IL SETTIMANALE DI RAVENNA&DINTORNI

RavennaeDintorni.it

R&D

FREEPRESS n. 930

11-17 NOVEMBRE 2021

COLLEZIONE
CASTELLI ROMANI
vera artigianalità
ORIGINAL PARQUET®
IL LEGNO DI QUALITÀ DAL MONDO
www.originalparquet.com

CRONACA • SOCIETÀ • POLITICA • ECONOMIA • OPINIONI • CULTURA • SPETTACOLI • GUSTO • SPORT

Prezzo di COPERTINA

ISSN 2499-9460

Reclam



Il punto vaccinale dell'Ausl al centro commerciale Esp di Ravenna (foto Adriano Zanni)

LA QUARTA VOLTA

La nuova ondata della pandemia in provincia di Ravenna tra terze dosi, nuove regole nelle scuole e boom di tamponi



*SEDE E PRODUZIONE: via Dell'Artigianato 18 . **SHOWROOM** via del Lavoro 4 . 48011 Alfonsine (RA) Italia . **infoline. +39.0544.80696** . **www.originalparquet.com***

FRESCHISSIMI PIÙ

L'ECCELLENZA SELEZIONATA PER TE

CONAD

CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: *da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30*

CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: *da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00*

100% CONAD PERCORSO QUALITÀ



MELE ROYAL GALA CONAD PERCORSO QUALITÀ categoria 1ª, sfuse

1,49 € al kg

100% CONAD PERCORSO QUALITÀ



FINOCCHI CONAD PERCORSO QUALITÀ categoria 1ª, sfusi

1,29 € al kg

CONAD PERCORSO QUALITÀ



MISTO DA CUOCERE CONAD PERCORSO QUALITÀ confezione 400 g

1,29 € €/kg 3,23

100% IL BUONO DEL PAESE SAPORI & DINTORNI CONAD



POMODORO CAMONE SAPORI & DINTORNI CONAD confezione 300 g

1,49 € €/kg 4,97

IL BUONO DEL PAESE SAPORI & DINTORNI CONAD



PROSCIUTTO DI NORCIA IGP SAPORI&DINTORNI CONAD
VENDITA INTERA

9,90 € al kg

IL BUONO DEL PAESE SAPORI & DINTORNI CONAD

Stagionatura minima 14 mesi!



CULATTA EMILIA SAPORI & DINTORNI CONAD

23,90 € al kg

IL BUONO DEL PAESE SAPORI & DINTORNI CONAD



BRESAOLA DELLA VALTELLINA IGP SAPORI&DINTORNI CONAD punta d'anca

24,90 € al kg

CONAD

Stagionatura minima 16 mesi!



GRANA PADANO DOP CONAD

9,90 € al kg



FONTAL DEL TRENTINO LATTETRENTO

8,90 € al kg



FORMAGGIO BERGAMINO DI CAPRA

14,90 € al kg

IL BUONO DEL PAESE SAPORI & DINTORNI CONAD



COSTATA SAPORI & DINTORNI CONAD di piemontese, di chianina

sconto 20%

CARNE ITALIANA CONAD PERCORSO QUALITÀ



BRACIOLE E COSTINE DI SUINO CONAD PERCORSO QUALITÀ

4,40 € al kg

CARNE ITALIANA CONAD PERCORSO QUALITÀ



FUSI E ANCHE DI POLLO CONAD PERCORSO QUALITÀ

3,90 € al kg



SPIEDINI DI POLLO

7,90 € al kg



FILETTO DI SALMONE FRESCO

15,90 € al kg



MAZZANCOLLE TROPICALI INTERE COTTE

9,90 € al kg

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 11 A MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE

L'OPINIONE



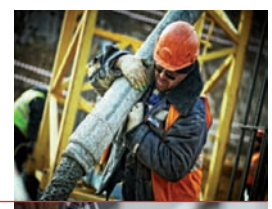
Quella vecchia chimera del cinema pubblico d'essai

di **Fausto Piazza**

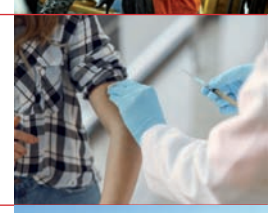
Ravenna è una città unica al mondo per i monumenti Unesco di epoca tardoantica. E qui non ci piove. Vabbé Ravenna – lo abbiamo capito – è anche la città di Dante e quindi poetica e letteraria, ma è pure una signora città artistica del teatro e della danza e della musica. Sia per l'offerta di eventi spettacolari di alta qualità sia per le produzioni fatte "in casa" che spesso travalicano i confini della provincia.
E il cinema dove lo mettiamo? Soprattutto ora che le sale hanno riaperto con piena capienza e cominciano ad arrivare i nuovi film prodotti o postprodotti dopo la prima fase della pandemia?
Al Cinemacity, ovviamente, che ha praticamente il monopolio delle sale ravennati. E se proprio uno è interessato esclusivamente ai film di qualità (quelli denominati anche d'essai) – quelli distribuiti comunque poco e male fuori dalle grandi città italiane – deve accontentarsi di quello che proietta il Mariani del circuito "Cinema in Centro" legato alla Fice, oppure del minuscolo parrochiale Jolly. Magari, in extremis, emigrare in qualche sala della provincia o in Romagna.
La mappa del grande schermo è questa dalle nostre parti e c'è poco da dire. Qualche film di un certo interesse magari riesce a filtrare qua e là nella programmazione della multisala ravennate, qualcosa viene recuperato da Mariani e Jolly, ma ci sono opere, magari premiate ai più importanti festival nazionali e internazonali che se stiamo dentro le mura cittadine non vedremo mai in "prima visione", o sarebbe meglio dire in "prima uscita".
Così si perpetua a Ravenna la chimera invocata fin dalla prima grande crisi di pubblico e dell'industria cinematografica nazionale negli ultimi decenni del '900, poi rintuzzata con l'avvento dei multiplex, per fare economia di scala e accontentare la distribuzione marketing oriented.
E dire che il cinema sarebbe la settima arte, certo non qua da noi. Dove per trent'anni purtroppo è fallito qualsiasi tentativo di aprire e gestire in modo continuativo una sala pubblica dedicata al cinema di qualità. E dire che per lo stesso lasso di tempo in Comune esisteva anche un Ufficio Cinema.
L'ultimo tentativo – di una lunga serie di esperimenti e convenzioni con privati (lo stesso Cinemacity in origine con Sala 12 e poi il Mariani prima della ristrutturazione Bucci) – per tutelare un minimo di programmazione artistica del cinema è stata l'nstallazione di un moderno sistema di proiezione al Pala congressi di Largo Firenze che però non ha quasi mai funzionato come sala permanente.
Certo abbiamo tre bei festival cinematografici di genere: "Soundscreen", "Nightmare" e "Corti da sogni", ma un posto che proietti 40 film d'essai (o comunque non "di cassetta" di nuovo conio) e magari qualche retrospettiva, quello ancora non c'è. Resta una chimera...
Ma l'Astoria viene da chiedersi che fine farà, non potrebbe essere quella una soluzione percorribile?

SOMMARIO

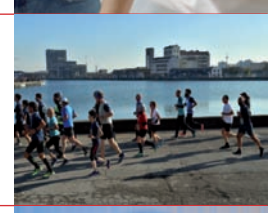
5 ECONOMIA
LA RIPRESA
PREMIA RAVENNA



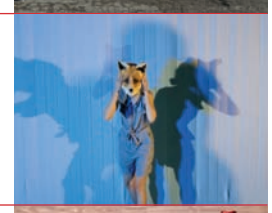
6 PRIMO PIANO
LA QUARTA ONDATA,
TRA TAMPONI E TERZE DOSI



11 SOCIETÀ
TORNA LA MARATONA,
OLTRE 8MILA DI CORSA



16 TEATRO
SPETTACOLI
AL SOCJALE E ALL'ALMAGIÀ



18 GUSTO
MONDOVINO:
TEMPO DI NOVELLO



20 SPECIALE CASA
TRA RISTRUTTURAZIONI
E RIGENERAZIONE URBANA



RD
Autorizzazione Tribunale
di Ravenna n. 1172
del 17 dicembre 2001
Anno XX - n. 930

Editore: Reclam
Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312 **www.reclam.ra.it**

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**

Pubblicità: **tel. 0544 408312**
commerciale1@reclam.ra.it

Area clienti: **Denise Cavina**
tel. 335 7259872

Amministrazione: **Alice Baldassarri**,
amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali**
srl Stabilimento di Imola

Direttore responsabile:
Fausto Piazza

Collaborano alla redazione:
Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservisi, Serena Garzanti (segreteria), **Maria Cristina Giovannini** (grafica).

Collaboratori: **Roberta Bezzi, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Simona Guandalini, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni**.

Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani**.

Illustrazioni: **Gianluca Costantini.**

Progetto grafico: **Gianluca Achilli**

Redazione: **tel. 0544 271068**
fax 0544 271651
redazione@ravennaedintorni.it

Poste Italiane spa -
Sped. in abb. post. D.L. 353/2003
(conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1
comma 1 DCB

L'OSSERVATORIO



Chi l'avrebbe mai detto?

di **Moldenke**

Cose davvero incredibili successe in questi giorni, inaspettate, per la serie del "chi l'avrebbe mai detto?".

- Gli ultras si picchiano tra loro, soprattutto se sono di due squadre diverse e se il pullman dei tifosi in trasferta (nel caso concreto, il Prato) può passare indisturbato proprio davanti al ritrovo degli ultras di casa (quelli del Ravenna). È successo domenica scorsa, 7 novembre, e il questore ha dichiarato sui giornali che «non si poteva prevedere». Ok.

- Si stanno alzando i contagi, anche tra i vaccinati. Sono state riaperte in presenza le scuole, i cinema, le discoteche, dove si può ballare senza mascherina, i vaccinati sono oltre l'80 percento della popolazione, l'ultimo monitoraggio della Regione certifica l'efficacia dei vaccini nel prevenire i contagi al 79 percento. Ebbene sì, il rischio è che aumentino i contagi, anche tra i vaccinati. Calma e sangue freddo.

- Ben sei persone hanno testimoniato (nel processo in corso in questi giorni a Ravenna) che le avevano sentito dire che prima o poi l'ex marito l'avrebbe ammazzata o l'avrebbe fatta ammazzare da qualcuno. Un'altra persona ha dichiarato che l'ex marito in questione le avrebbe chiesto se conosceva qualcuno che potesse ammazzare la sua ex moglie, che nel frattempo aveva comunque anche fatto denuncia, senza che nessuno facesse niente per proteggerla. Incredibile che Ilenia Fabbri sia stata uccisa da un sicario pagato dal marito lo scorso febbraio, no?

- Da quando è entrata in vigore la nuova norma sull'obbligatorietà del green pass al lavoro ci sono autisti del bus - che sarebbe un servizio pubblico - che non hanno il green pass. Incredibile anche questa no? Come aspettarselo? Come reagire per risolvere la situazione? Facile, facendo saltare il 13 percento di corse al giorno, che tanto chissenefrega. D'altronde nessun esponente politico ha avuto il coraggio di dire nulla. Anzi, al massimo è intervenuta la Regione per fare i complimenti a Start per la decisione di far cambiare nome sulla tesserina dell'abbonamento a una ragazzina trans.

- Secondo Legambiente, Ravenna è al centesimo posto in Italia su 105 città per l'uso efficiente del suolo. Ma dai?

Faenza Spurghi
Tel. 0546 66 04 48 - www.faenzaspurghi.com
Tubi Tech
• DISOTTURAZIONE CONDUTTURE DI SCARICO E FOGNARIE
• VIDEOISPEZIONI TUBAZIONI E CANNE FUMARIE
• RICERCA PERDITE
• MAPPATURA IMPIANTI TECNOLOGICI
SCOPRI I NUOVI SERVIZI
Tel. 351 02 03 248 - www.tubi-tech.com

ECOLOGIA

Pagelle green, Ravenna bocciata: centesimo posto in Italia su 105 città per l'uso efficiente del suolo

Il rapporto Ecosistema Urbano analizza 18 indicatori che riguardano aria, acque, rifiuti, mobilità, energia e ambiente: il voto complessivo del 2020 è in discesa



Nel 2020 segnato dall'emergenza pandemica, i capoluoghi italiani non migliorano le loro performance ambientali. È il quadro che emerge dal rapporto Ecosistema Urbano 2021, realizzato da Legambiente in collaborazione con Ambiente Italia e Il Sole 24 Ore. Il report prende in considerazione 105 capoluoghi e tiene conto di 18 indicatori riguardanti sei componenti (aria, acque, rifiuti, mobilità, ambiente urbano ed energia) per stilare una classifica delle performance ambientali delle città: a fronte di un punteggio massimo teorico di 100, la media percentuale totalizzata dai centri urbani nel 2020 rimane ferma al 53,05, identica a quella della scorsa edizione. Ravenna è al 51esimo posto con 53,8 punti. La posizione è la stessa del 2019 ma il punteggio è sceso da 54,4.

Complice la pandemia, diminuisce un po' ovunque l'utilizzo del trasporto pubblico, un andamento che in regione si conferma soprattutto a Ferrara, Ravenna, Forlì e Cesena. L'Emilia-Romagna risulta fra le regioni con il maggior tasso di incidentalità e il maggior numero di morti, con Ravenna tra le città con il più alto tasso di auto ogni 100 abitanti.

Capitolo qualità dell'aria: in generale tutte le città emiliano-romagnole sono da bollino rosso sia per gli sforamenti delle polveri sottili (Pm10), che per ozono e biossidi di azoto.

Anche sul fronte delle energie rinnovabili scarse performance in Emilia-Romagna (valore calcolato sulla potenza installata su edifici pubblici/1000 abitanti), con Parma, Piacenza, Modena e Ravenna che si pongono nel livello 0-4,6 KW/1000 ab.

Per quanto riguarda poi l'uso efficiente di suolo, troviamo Ravenna al centesimo posto.

Una nota dolente anche sulla raccolta differenziata: se a livello nazionale cala la produzione di rifiuti, con una media che si ferma a 514 kg pro-capite, in Emilia-Romagna ben 6 città superano ancora i 650 Kg/abitante: Reggio Emilia, Piacenza, Cesena, Modena, Ravenna e Rimini.

Guardando alle piste ciclabili, nel 2020 Ravenna è al settimo posto

TURISMO

Il Comune di Faenza nella gestione del Parco della Vena del Gesso

Il Comune di Faenza è entrato nella gestione dell'ente Parco della Vena del Gesso. «Si tratta - ha sottolineato il sindaco Massimo Isola - di un passaggio storico perché porterà ad aumentare il proprio peso specifico, una maggiore autorevolezza sul palcoscenico regionale e nazionale, portando in dote elementi e luoghi importanti che potranno aumentare le potenzialità di crescita economica, culturale e turistica».

LIDO DI CLASSE

CAMPING ANCORA CHIUSO, PERSE QUATTRO STAGIONI

Interrogazione in Regione, si rischia la revoca della concessione

Le vicende del camping ex Bisanzio a Lido di Classe sono al centro di una interrogazione presentata in Regione dal consigliere Marco Mastacchi (Rete Civica). A seguito di un abuso edilizio contestato dal Comune nel 2013 (17 casette in legno al posto di altrettante roulottes), a febbraio 2017 arriva la revoca della concessione al gestore. Grazie a un nuovo bando di concessione (di 9 anni estendibili a 18, per il terreno demaniale e relative strutture inamovibili esistenti) nel 2018 viene trovato un nuovo gestore (una coppia di Modena) che di fatto però non ha ancora terminato i lavori e riaperto la struttura, perdendo così quattro stagioni balneari. Il progetto per il nuovo Camping prevedeva la realizzazione all'interno del campeggio di una zona gioco per bambini e un'area di sgambamento per i cani, oltre a un bar riservato ai clienti tra dune e pini marittimi, il tutto con piazzole destinate a tende, roulottes e camper. Il gestore (Christian Barbolini), interpellato da Il Resto del Carlino, assicura che a breve renderà nota la data di apertura che potrebbe essere anche nella stagione invernale. C'è però il rischio che i carabinieri forestali intervengano revocando la concessione per inadempienze. A quel punto si dovrebbe procedere con un nuovo bando oppure l'area potrebbe essere lasciata come zona naturale.





DATI

La crescita dell'economia provinciale potrebbe arrivare al 6,8 percento

Camera di Commercio: per il 2021 previsioni superiori alla media regionale e nazionale
Costruzioni e industria i settori trainanti. Nella prima metà del 2022 il ritorno ai livelli pre Covid



La crescita dell'economia ravennate per il 2021 potrebbe toccare il 6,8 percento. Aumentano il reddito disponibile (+5,6 percento), le esportazioni (+11,8 percento) e il valore aggiunto per abitante (28.100 euro); nella prima metà del prossimo anno, inoltre, la provincia potrebbe recuperare i livelli di attività pre Covid. È quanto si legge nella nota sugli scenari dell'economia provinciale realizzata dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio su dati Prometeia.

Una crescita, quella dell'economia ravennate, superiore a quelle stimata per l'Emilia-Romagna (+6,5%) ed alla media italiana (+6,1%). Un trend positivo che, a fine 2022, dovrebbe mettere a segno, rispetto al 2019, un incremento del valore aggiunto pari a +1,2% (+0,8% Emilia-Romagna, +0,6% Italia). Una boccata di ossigeno, dunque, dopo la brusca caduta del 2020 attestatasi, per Ravenna, su -8,4% (-8,8% Emilia-Romagna, -8,7% Italia) a causa degli effetti generati dalla pandemia.

A trainare la ripartenza, le costruzioni (per le quali, nel corso del 2021, ci si aspetta una variazione positiva del +27,2%) ed il comparto industriale (+11,4%). Ripresa che sarà più lenta per il terziario (+4,5%). A contribuire alle stime di crescita previste per quest'anno, inoltre, l'aumento del reddito disponibile (+5,6%) e del valore aggiunto per abitante (28.100 euro), a fronte dei 29.600 euro del 2019 e dei 26.300 euro del 2020, che si stima porterà a fine anno il valore provinciale della ricchezza prodotta dai 10,2 miliardi di euro del 2020 ai 10,9 del 2021, sebbene ancora lontani dal valore del 2019 (11,5 miliardi di euro). Tra i driver della ripresa, sottolinea l'Ente di Viale Farini, anche le esportazioni, che, nel 2021, dovrebbero crescere del +11,8%. La tendenza all'aumento dei prezzi, invece, limiterà sensibilmente, nel 2021, la ripresa dei consumi (+4,6%), decisamente al di sotto della dinamica del valore aggiunto.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, già nel corso di quest'anno dovrebbe registrarsi un primo parziale recupero del +0,8% (superiore al +0,5% dell'Emilia-Romagna). Nel 2022, inoltre, è prevista un'accelerazione della crescita dell'occupazione (+1,4%).

«La ripresa si va progressivamente consolidando a partire dalle vendite e dagli ordinativi esteri. Un quarto delle imprese ravennati manifatturiere esportatrici prevede un ulteriore incremento del fatturato estero per il prossimo anno, non solo nei Paesi emergenti, ma anche in quei Paesi europei - Germania in testa - dove sono premiate la qualità, l'innovazione, l'affidabilità, la vicinanza al cliente. Imprese, le nostre, appassionate ed apprezzate in tutto il mondo, che producono ricchezza, che dimostrano come la coesione e i forti legami con il territorio siano fattori di competizione, che scommettono sulla qualità». Così Giorgio Guberti, commissario straordinario della Camera di commercio di Ravenna, che ha aggiunto: «Stiamo vicini, dunque, alle nostre imprese, sviluppiamo un contesto favorevole a farle crescere e a esaltarne la capacità di trainare la ripresa economica, salvaguardando – e anzi valorizzando – quegli esempi di buona amministrazione in cui spesso le imprese stesse hanno trovato, e devono poter continuare a farlo, persone competenti e istituzioni che lavorano per il bene comune».

IMPRESE FEMMINILI
Tre incontri promossi dal Cif

Il Comitato imprenditoria femminile (Cif) della Camera di Commercio di Ravenna propone un percorso di incontri con alcune professioniste per offrire spunti che possano essere un modello di ispirazione in particolare per altre imprenditrici. Il programma vede coinvolte tre autrici ravennati in un ciclo di incontri che vuole sostenere il valore del networking al femminile.
Si comincia l'11 novembre. Carolina Carlone parlerà di ideazione e realizzazione di progetti nella scuola pubblica: "Sotto gli occhi degli imperatori. L'adozione didattica di un artista contemporaneo nella scuola primaria". Il 18 novembre Sandra Morano porterà alcune esperienze e idee per la sanità del futuro. Chiusura il 24 novembre con Giancarla Tisselli: "Dalla rabbia alla gentilezza", educazione ai sentimenti e alle emozioni per individuare talenti e valori delle differenze.
Gli incontri si svolgono a partire dalle 17 alla sala Cavalcoli di viale Farini 14, sono gratuiti previa iscrizione dal sito della Camera di Commercio.

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 – 19.30

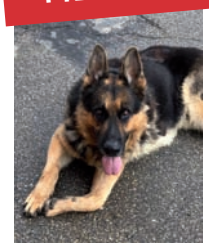
DALL'11 AL 14 NOVEMBRE
SAN BIAGIO via Maggiore 6
tel. 0544 212684;
COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
DI CAMPAGNA via Savarna 243 (Savarna) - tel. 0544 533631;
CAMERINI via Petrosa 381 (S. Pietro in Campiano) - tel. 0544 576143.

DAL 15 AL 21 NOVEMBRE
DRADI via Anastagi 5
tel. 0544 35449;
COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
COMUNALE 9 viale Petrarca 381 (Lido Adriano) - tel. 0544 495434;
INTILISANO via della Repubblica 1 (Santerno) - tel. 0544 417197.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI, 24 ORE AL GIORNO
servizio diurno 8 - 22.30
servizio notturno a chiamata 22.30 - 8
COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com

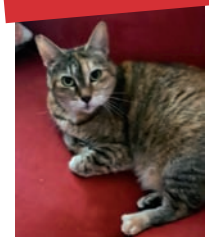
FIDO IN AFFIDO



FRITZ

Lui è Fritz, cinque anni di splendore, socievole, non espertissimo al guinzaglio ma pronto ad apprendere! Si è dovuto separare dall'amico umano di una vita, ed ora è solo... Si affeziona in fretta, chi lo adotterà potrà compiere un percorso di inserimento grazie ad un amico educatore che ha preso a cuore la sua triste storia. Per donargli una nuova vita chiamate il 339 8952135

ADOTTAMICI



JESSY & BRICIOLA

Jessy, 12 anni, e la sua coetanea Briciola *(nella foto)* sono dolci e inseparabili gattone, abituate in casa con la loro amica umana che non può più prendersi cura di loro. Timide inizialmente, poi si lasciano andare alle coccole. Aspettano una persona speciale! Per conoscerle: 339 8952135

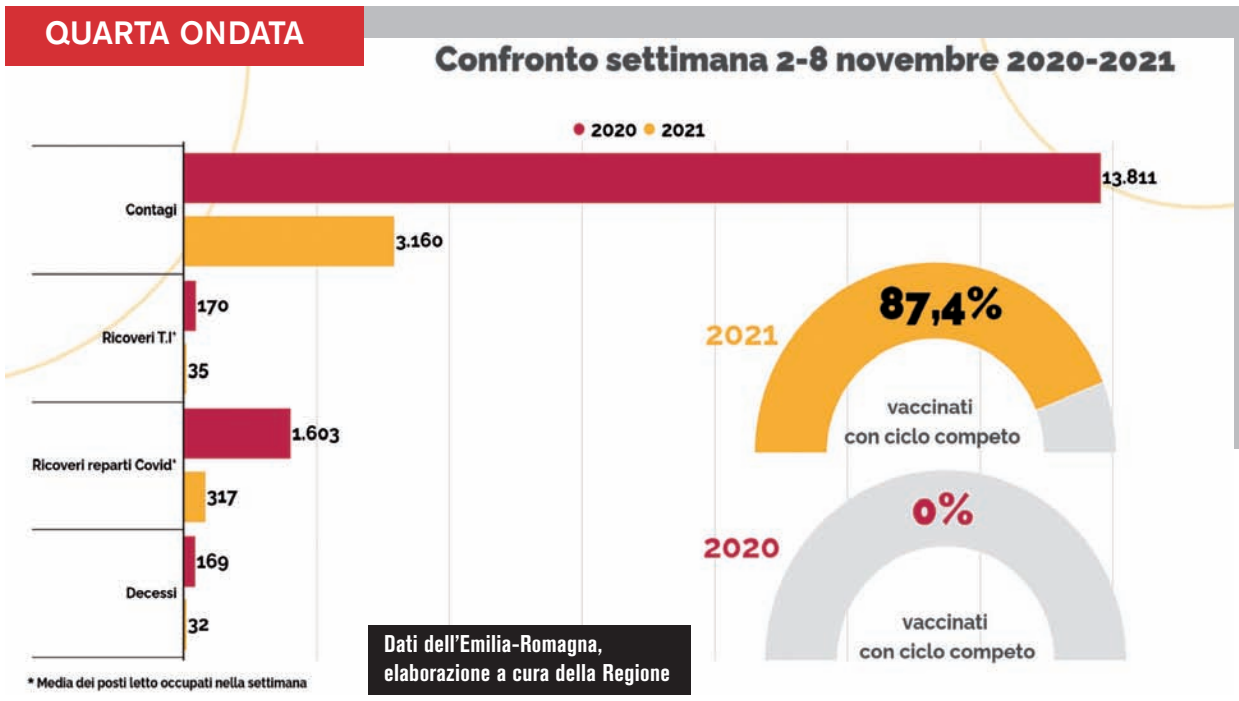
ASPPI
ASSOCIAZIONE SINDACALE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI • RAVENNA

Successione

Per il trasferimento di beni immobili per successione e per donazione ci sono delle imposte da pagare. Si differenziano dalle imposte di registro o dall'IVA perché più elevate quanto più lontano è il grado di parentela tra il defunto e l'erede o il donante e il donatario.
Se l'erede è il coniuge o il discendente in linea retta l'imposta sarà del 4%, se l'erede è un fratello o sorella oppure un parente entro il 4° grado allora l'imposta sarà del 6%, se invece è un parente più lontano o addirittura un estraneo l'imposta sarà dell'8%.
Da tener conto delle aliquote ma anche delle franchigie, delle soglie entro le quali non è dovuta l'imposta, ma anche in questo caso cambiano a seconda del grado di parentela. Per il coniuge e i parenti in linea retta, la franchigia è di un milione di euro, mentre per fratelli e sorelle la franchigia è di 100mila euro.
Sottolineiamo che nel caso in cui un soggetto muoia e lasci moglie e due figli, ciascun erede avrà una franchigia di un milione di euro, quindi quel 4% di imposta di successione andrà pagato solo sul patrimonio che sopravanza.
Va aggiunta anche l'imposta di trascrizione del 2% da pagare sul valore catastale degli immobili e l'1% per la voltura castale.
Anche nel caso di trasferimento per successione e donazione valgono le agevolazioni prima casa. Quindi parliamo di un immobile ad uso abitativo e non di lusso, cioè non deve rientrare nelle categorie catastali A1/A8/A9/A10. Chi riceve la donazione deve risiedere nel comune o trasferirvisi entro 18 mesi e non deve vendere l'immobile entro i cinque anni dalla successione o dalla donazione. Altro obbligo è una dichiarazione di non aver posseduto un altro immobile acquistato con le agevolazioni prima casa che è possibile superare.
In Asppi è possibile informarsi e richiedere un preventivo.

Ravenna - Viale Galilei, 81/83 tel. 0544 470102 - info@asppi.ra.it
Dal 1980 a Ravenna www.asppi.ra.it

QUARTA ONDATA



«Per salvare il Natale dovremo essere tutti saggi»

Angelini (Ausl Romagna): «I benefici dei vaccini sono sotto gli occhi di tutti La terza dose potrebbe proteggerci per diversi anni»



Nella settimana dall'1 al 7 novembre i nuovi casi di positività al coronavirus in Romagna sono stati, in crescita, 1.185. Di cui 391 in provincia di Ravenna. Nella stessa settimana, un anno fa, furono 2.851 in Romagna e 949 nel Ravennate. I ricoverati, nello stesso periodo, un anno fa erano 431 in tutta la Romagna, di cui 38 in Terapia intensiva; oggi sono invece 94, di cui solo 5 in Rianimazione in tutte e tre le province romagnole (nella tabella in alto ci sono invece i dati riguardanti l'intera Emilia-Romagna).

Parte da questi dati l'analisi sulla quarta ondata di Raffaella Angelini, direttrice della Sanità pubblica dell'Ausl Romagna. «Solo chi non vuole vederli, non vede gli effetti positivi del vaccino. Anche perché - continua - la curva dei contagi è analoga a quella dell'anno scorso dal punto di vista dell'andamento. I primi freddi, le riaperture delle scuole, la frequentazione dei luoghi al chiuso hanno determinato un aumento della circolazione del virus che dalle prime settimane di ottobre ha iniziato a diventare significativa. Con la differenza però che i valori assoluti sono molto più bassi e che rispetto all'anno scorso continuiamo a fare praticamente tutto: non c'è il coprifuoco, possiamo andare al ristorante, a prendere il caffè, in discoteca o al cinema...».

E le feste di Natale 2021, dopo le chiusure del 2020, possono davvero dirsi salve? «Se saremo saggi sì. Ma come monito dobbiamo guardare ai Paesi che hanno abbassato le difese in questi mesi, come il Regno Unito, e che ne stanno pagando le conseguenze. Quindi - continua Angelini - dobbiamo continuare a usare le misure di contenimento e tutte le cautele: il distanziamento, la mascherina, il lavaggio delle mani. E naturalmente dobbiamo sapere che la vera grande barriera che abbiamo a disposizione è il vaccino e che chi non si è vaccinato corre grandi rischi perché la malattia non è cambiata, colpisce meno solo perché la maggior parte della popolazione è vaccinata, appunto. Quindi chi non lo ha ancora fatto - è l'appello della dottoressa - vada a vaccinarsi e chi è nelle condizioni di farla, faccia la terza dose».

Ma la seconda dose quindi non basta? Dovremo continuare a vaccinarci ogni anno? «Diciamo che la seconda dose come ormai noto perde efficacia con il passare del tempo per la protezione dell'infezione ma continua a proteggere contro le forme gravi. Pare ormai acclarato invece - stando a quanto emerge nell'ambito del Cts - che la terza dose potrà garantire una protezione di lungo periodo *(gli immunologi stanno parlando di 5 o 10 anni, ndr)*, un po' come succede per il tetano, con i richiami spalmati negli anni. Anche se ovviamente i vaccini e le malattie non sono paragonabili e dobbiamo sempre ricordare che il Covid non lo conoscevamo fino a pochi mesi fa». Terza dose quindi anche per gli under 60? «Da quello che posso intuire (vedi anche box di questa pagina, ndr), io credo che entro Natale si aprirà la possibilità a tutti». **(lu.ma.)**

INFO UTILI

TERZA DOSE SENZA PRENOTAZIONE PER TUTTI GLI OVER 60 E PER CHI HA RICEVUTO IL VACCINO JANSSEN

In provincia il monodose a 3mila persone under 60

La campagna vaccinale anti-Covid dell'Emilia-Romagna prosegue anche con le dosi di richiamo (cosiddette booster), come da indicazioni della Struttura commissariale nazionale. Dopo l'avvio per gli over 80, l'assessorato alla Salute ha trasmesso alle aziende sanitarie l'indicazione di procedere con le terze dosi per tutti gli over 60, senza distinzioni, oltre ai soggetti con elevata fragilità, agli ospiti e operatori delle Rsa e al personale sanitario. Devono essere passati sei mesi dal completamento del ciclo vaccinale. La struttura commissariale sta ragionando sull'estensione della terza dose anche agli under 60 (vedi box).

Il dato romagnolo dice che nella settimana dal 16 al 23 settembre in Romagna sono state somministrate 14mila prime dosi, 20mila seconde dosi e 546 terze; nella settimana dal 30 ottobre al 5 novembre invece le proporzioni si sono ribaltate con 1.800 prime dosi, settemila seconde dosi e 12mila terze dosi.

La terza dose potrà essere inoculata soltanto negli hub vaccinali e dai medici di medicina generale, mentre le farmacie potranno continuare a somministrare la prima e la seconda dose. Per ricevere la terza dose negli hub è possibile anche accedere direttamente senza prenotazione.

Johnson&Johnson. Tutti i cittadini, senza vincolo di età, vaccinati da almeno sei mesi (180 giorni) con un'unica dose del farmaco della Janssen possono ricevere una dose di richiamo con vaccino a M-Rna nei dosaggi autorizzati per il booster: quindi o il vaccino Comirnaty di Pfizer/BioNTech (dose intera, 30 mcg in 0,3 ml) oppure Spikevax di Moderna, in questo caso mezza dose (50 mcg in 0,25 ml) rispetto a quella utilizzata per il ciclo primario. Per la dose di richiamo è possibile accedere agli hub vaccinali senza prenotazioni. In provincia di Ravenna ci sono tremila persone under 60 che hanno avuto il monodose Johnson & Johnson.

L'annuncio del ministro «Dall'1 dicembre si parte anche con i 40-60enni»

«Facciamo un ulteriore passo avanti: dal primo dicembre saranno chiamati a dose di richiamo anche chi ha tra 40 a 60 anni. La terza dose è assolutamente strategica per la campagna vaccinale».
Lo ha dichiarato (al momento di andare in stampa) il ministro della Salute Roberto Speranza.
Mentre il sottosegretario Andrea Costa aveva nel frattempo anticipato che è possibile far partire le somministrazioni per gli over 50 già dai prossimi giorni.

DATI

Nei bollettini ufficiali non c'è (per scelta) il numero dei vaccinati su nuovi contagi e ricoveri

L'effetto del farmaco si può evincere dal monitoraggio mensile regionale: a fine ottobre efficacia al 93,8 percento per evitare la Rianimazione

Le istituzioni (dalla Regione all'Ausl Romagna) preferiscono non fornire nei loro bollettini i dati dei vaccinati o non vaccinati rispetto ai nuovi positivi e ai ricoverati. Poca trasparenza, a fin di bene, ci dicono a più riprese per rispondere alle nostre richieste: l'alta percentuale di vaccinati, infatti, rende statisticamente inevitabile la presenza tra i nuovi casi di una percentuale sempre maggiore di vaccinati.

Così gli unici dati sui reali effetti dei vaccini sono quelli del monitoraggio mensile dell'Agenzia sanitaria e sociale della Regione. L'ultimo disponibile è quello che riguarda il periodo dal 23 settembre al 20 ottobre: l'efficacia media nel prevenire le infezioni è del 79,5% (a fine agosto era pari all'86 percento), dell'89,9% invece la copertura rispetto ai ricoveri (a fine agosto era superiore al 93 percento).

Ancora più alta la protezione nei confronti dei ricoveri in terapia intensiva (93,8% - a fine agosto era al 96) e dei decessi (92,6% - a fine agosto era al 95).

Secondo il nuovo monitoraggio chi non ha ricevuto nemmeno una dose rischia di infettarsi 3,6 volte in più di chi si è vaccinato; oltre ad incorrere in probabilità di ricovero 5 volte maggiore di chi ha scelto di vaccinarsi. Inoltre, il rischio di ricoveri in terapia intensiva è sempre molto più alto per i non vaccinati: 14,1 volte superiore.

DATI COVID/1

Mezzo milione di tamponi in un anno Oltre 700 casi attivi in provincia

L'incidenza settimanale di nuovi contagi ogni centomila abitanti è cento, meno della metà rispetto al 2020. Copertura vaccinale all'83 percento: venti punti guadagnati in due mesi



Nell'ultimo anno, cioè da quando l'Ausl Romagna ha cominciato a fornire il dato quotidiano dei tamponi eseguiti, in provincia di Ravenna sono stati fatti circa 500mila test e sono stati individuati 31mila casi di contagio.

Nel mese di ottobre appena concluso, in provincia di Ravenna si sono registrate 1.366 nuove infezioni da Covid-19, il 20 percento più rispetto a settembre e il 14 percento in più rispetto a ottobre del 2020. Differenza di segno opposto nel confronto tra 2021 e 2020 se si comparano i primi dieci giorni di novembre: 1.353 contagi nel 2020 (quando l'ondata si impennò) e 569 quest'anno.

Per capire il confronto 2021-2020 vanno ricordate due cose: solo di recente è diventata dominante, fino a essere la totalità, la cosiddetta variante Delta che buca i vaccini con più facilità e ora ci sono i vaccini a dare una mano contro la diffusione.

In particolare però il farmaco è in grado di evitare gli effetti più gravi della malattia (ricovero, ricovero in terapia intensiva, decesso). In Romagna l'8 novembre scorso c'erano 94 persone ospedalizzate di cui 5 in terapia intensiva. Un anno prima erano invece 431 di cui 38 in intensiva (vedi articolo nella pagina accanto).

Un dato importante è quello dei casi attivi, le persone che sono state contagiate e stanno affrontando la malattia (incluse quelle asintomatiche a domicilio). L'8 novembre erano 735 in tutta la provincia, numero sostanzialmente stabile da agosto. Un anno fa erano duemila. Il picco è stato toccato a marzo 2021 con quasi cinquemila.

La panoramica sulla diffusione del contagio ha un indicatore significativo nell'incidenza dei nuovi casi in una settimana ogni centomila abitanti, un parametro che consente quindi di confrontare realtà di dimensioni diverse. Il numero è tornato a tre cifre l'8 novembre (esattamente cento), non succedeva da maggio. Un anno fa era 250. Anche per questo dato il picco a primavera 2021: incidenza a 454.

Il ruolo dei vaccini – mentre da qualche settimana si sta somministrando la terza dose – potrà essere misurato sul campo soprattutto nei prossimi due mesi.

A novembre del 2020, quando la campagna vaccinale non era ancora partita, la curva dei contagi e dei decessi in provincia si impennò verticalmente. In novembre ci furono cinquemila contagi e 99 morti, in dicembre rispettivamente 4.773 e 294. Se si pensa che dall'inizio della pandemia a oggi (primo caso diagnosticato sul territorio il 28 febbraio 2020 a Lugo) ci sono stati 35mila casi complessivi nei diciotto comuni ravennati, nel bimestre novembre-dicembre 2020 si concentra quasi un terzo delle positività totali. Sarà quindi interessante analizzare come la diffusione del virus procederà nella parte finale dell'autunno 2021 con la copertura vaccinale in corso.

Per quanto riguarda i vaccini, l'ultimo dato diffuso dall'Ausl Romagna dice che a l'8 novembre in provincia di Ravenna l'83 percento della popolazione over 12 ha completato il ciclo vaccinale. Le prime somministrazioni sono iniziate a gennaio e tre mesi fa la percentuale di immunizzati grazie al farmaco era venti punti in meno rispetto a oggi.

In totale in provincia sono state inoculate 283mila prime dosi e 256mila seconde dosi. L'Emilia-Romagna ha iniziato con le terze dosi dal 20 settembre: 22mila in provincia.

DATI COVID/2

«IN TERAPIA INTENSIVA UN NO VAX CONVINTO DAL SUO ANTENNISTA»

Il primario Fusari spiega i numeri del reparto più critico

Dall'inizio della pandemia di Sars-Cov-2 in provincia di Ravenna ci sono stati 35mila contagi e poco più di 250 persone hanno avuto bisogno di ricorrere alle cure del reparto di Terapia intensiva (a disposizione 12 letti a Ravenna, 8 a Faenza, 6 a Lugo). Il tasso di mortalità per i positivi al Covid ricoverati in Rianimazione è circa il 50 percento. Quest'ultimo dato è rimasto stabile nel corso del tempo. Lo spiega bene Maurizio Fusari, primario di Terapia intensiva a Ravenna: «A ottobre 2020 i ricoverati erano tutti senza vaccino perché i vaccini non erano ancora disponibili, anche a ottobre 2021 i ricoverati sono quasi esclusivamente non vaccinati ma ora per scelta. Quindi la suscettibilità al virus del soggetto è la stessa». Il tasso di mortalità è invece attorno al 30 percento per quelli che Fusari chiama ricoveri precoci: «Persone che non avevano ancora bisogno di un intervento intensivo ma per i quali non bastava un ricovero ordinario». Il medico poi va nel dettaglio dei numeri: «Nei trenta giorni precedenti al 10 novembre a Ravenna sono state ricoverate 4 persone, una ha fatto il vaccino di tipo virale da più di sei mesi e le altre tre non sono immunizzate. Una perché no vax convinta, una perché ha detto di aver ascoltato il suo antennista e una perché dice che non ha fatto in tempo e quindi forse non è così credibile». In numeri assoluti la presenza di casi Covid in Rianimazione a ottobre 2021 è molto simile a quella di ottobre 2020: le curve dei contagi sono piuttosto simili. Un anno fa però a fine anno arrivò un'impennata di casi: «L'effetto dei vaccini dovrebbe vedersi ora mantenendo la curva sotto controllo e di conseguenza avere meno casi gravi». (**and.a.**)



EFFETTO GREEN PASS

Le farmacie fanno gli straordinari: «Migliaia di tamponi al giorno, ma stanno diminuendo»

Il presidente dell'ordine provinciale: «Serve una persona in più per gestire l'emergenza, ma un dipendente ogni 5 sedi è stato sospeso e non troviamo personale. Lo facciamo per spirito di servizio: siamo fondamentali per gestire la pandemia»



Volendo fare una stima, in provincia di Ravenna in media le farmacie stanno effettuando almeno ottomila tamponi rapidi al giorno. Effetto del green pass, ovviamente, lo stesso che ci permette di guardare con una certa curiosità le decine di persone in fila, per esempio, la domenica sera sotto la pioggia fuori dalla farmacia comunale numero 8.

«Dopo i primissimi giorni di inevitabili disagi - commenta il presidente dell'ordine dei farmacisti della provincia di Ravenna, Domenico Dal Re - oggi possiamo dire che in provincia non ci sono particolari problemi per fare i tamponi, chi ne ha bisogno riesce a farlo, anche senza prenotarsi. Le farmacie si sono organizzate aumentando le ore di apertura, facendo tamponi già dalle 7 del mattino per chi ne ha bisogno per quel giorno lavorativo, alcune sono aperte anche alla domenica e sono aumentate in generale quelle che li fanno, che direi che sono il 90 percento del totale (sono circa 130 le farmacie tra pubbliche e private in provincia, ndr). E in media direi che si arriva a 70-80 tamponi al giorno. Nella nostra *(a Classe, ndr)* nei giorni di picco - che sono il lunedì, il mercoledì e il venerdì - possiamo arrivare anche quasi a 200».

Un impegno senza precedenti per le farmacie, in un periodo in cui si fa fatica a trovare dipendenti e 24 sono stati sospesi, avendo rifiutato il vaccino anti Covid. «In pratica abbiamo un dipendente sospeso ogni 5 farmacie e per fare i tamponi è necessario averne uno in più, in un periodo in cui farmacisti non se ne trovano: sempre meno se ne iscrivono all'università, meno ne escono per le difficoltà degli studi e non ne arrivano più neppure dal Sud, come succedeva tradizionalmente. La scorsa estate ho cercato invano farmacisti da assumere».

Al momento il sistema però regge. «Con la chiusura delle farmacie del mare abbiamo personale da ridistribuire e cerchiamo di colmare il gap con ore di straordinario. Lo facciamo per spirito di servizio, perché ci è stato chiesto, consapevoli di dare una grande mano alla gestione della pandemia. Di essere protagonisti di uno screening di massa molto utile, perché ovviamente di positivi ne troviamo parecchi».

In questi ultimi giorni, però, la corsa al tampone sembra avere subito un rallentamento. «Rispetto a ottobre stiamo riscontrando circa il 10 percento di richieste in meno, la gente pian piano preferisce vaccinarsi. E d'altronde noi stessi, in farmacia, cerchiamo di convincere quelli ancora indecisi».

Poche, però, le farmacie che si sono rese disponibile per la vaccinazione anti Covid. «C'era il vincolo di dover contare su un minimo di persone disponibili al giorno, per non sprecare le dosi, e abbiamo un hub vaccinale che funziona alla perfezione, quindi non c'era bisogno davvero delle farmacie da queste parti. A differenza del vaccino antinfluenzale *(vedi box qui a fianco, ndr)*, che ci vedrà a disposizione per tutti coloro che vorranno farlo a pagamento».

Luca Manservisi

L'antinfluenzale a 24,50 euro

Persone di età compresa tra i 18 e i 60 anni non ancora compiuti, senza patologie, che non rientrano nelle categorie degli aventi diritto e che hanno l'assistenza sanitaria in Emilia-Romagna.
È questo il target della popolazione che da lunedì 8 novembre può farsi vaccinare contro l'influenza nelle farmacie aderenti all'accordo con la Regione. L'elenco è sul portale Salute della Regione Emilia-Romagna (al momento in provincia hanno aderito Le Cicogne di Faenza e la farmacia di Classe, ma come ci dice nell'articolo principale il presidente dell'ordine provinciale la lista è in aggiornamento).
La farmacia erogherà la prestazione a spese del cittadino che ne fa richiesta. Spese che includono l'inoculazione vaccinale e il prezzo al pubblico del vaccino antinfluenzale somministrato. Complessivamente, la prestazione sarà di circa 24,50 euro.



INFANZIA

Il pediatra: «Non vedo la necessità di vaccinare bambini sani, ma servirà per sconfiggere il virus»

Ceroni sul via libera alle somministrazioni per la fascia 5-11 anni: «Ora i figli contagiano i genitori. Ma sul farmaco aspetto gli studi»



Con tutta probabilità già da dicembre arriverà anche in Italia il via libera delle autorità alla vaccinazione anti Covid per i bambini dai 5 agli 11 anni (oggi la soglia minima è 12 anni di età). Una decisione che sta già agitando gli animi dei genitori e che rischia di provocare qualche scossone anche nell'ambito scientifico. Stanno già facendo il giro del web, per esempio, le dichiarazioni del direttore dello Spallanzani, Francesco Vaia, che non vede «la necessità di vaccinare i bambini sani», dando ovviamente invece la priorità a quelli "fragili".

«Non mi sento di dargli torto - commenta Ugo Ceroni, noto pediatra di Ravenna, nel consiglio dell'ordine dei medici della provincia -. Dal punto di vista del rischio della malattia quello che ha dichiarato è giusto e sarà complicato anche rispondere ai genitori che già ci chiedono perché dovrebbero vaccinare i propri figli sani per tutelare i 60enni che ancora non lo hanno fatto. Ma dal punto di vista generale della prevenzione, sicuramente vaccinare i bambini è una decisione giusta, visto che si stanno dimostrando veicoli del virus, molto più che in passato. Ora sono anche loro che lo attaccano ai genitori e non solo il contrario come capitava nei primi tempi».

Ceroni infatti sottolinea - foto di microscopia elettronica alla mano - come il virus sia cambiato nel tempo e ora riesca con più facilità a raggiungere anche i bambini, nonostante i pochi recettori dei più piccoli, rispetto agli adulti. «Questa accresciuta contagiosità chiaramente spaventa la comunità scientifica. Al momento abbiamo un caso di positività pediatrica ogni 4-5: i bambini sono molto più contagiosi rispetto a un anno e mezzo fa e il timore è che l'ondata pediatrica possa provocare gravi danni tra la popolazione non vaccinata. Ecco che vaccinare i bambini delle elementari sarebbe un modo per togliere spazio al virus».

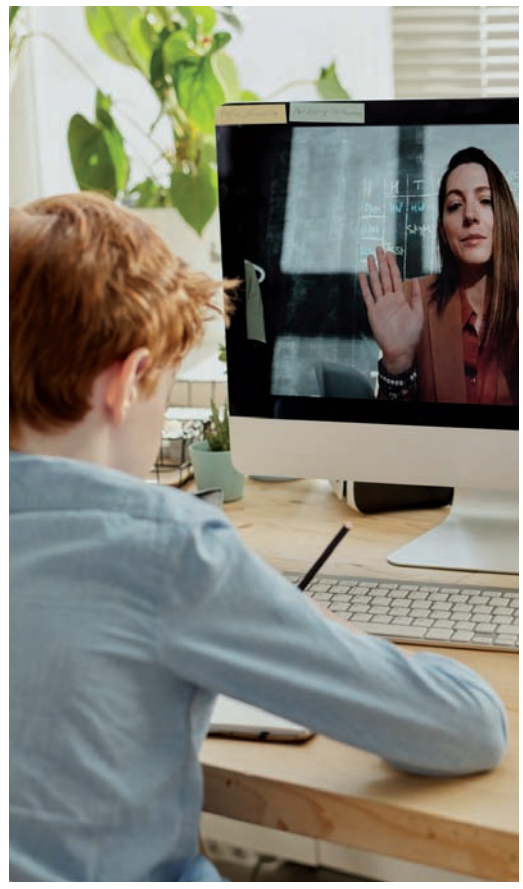
Ma cosa ne pensano i pediatri del vaccino che verrà somministrato ai bambini? «Dai primi dati sembra efficace, più che negli adulti, come prevedibile. E sicuro. Ma come successo anche per la fascia 12-18 anni, prima di dare un parere ai pazienti credo sia giusto analizzare gli studi, che ancora non sono stati pubblicati. Vogliamo vedere il numero e il tipo degli effetti collaterali, che mi aspetto comunque siano pochissimi, anche perché i bambini rispondono decisamente bene ai vaccini. Poi potremo esporci e consigliare il vaccino alle famiglie, come ho fatto personalmente nella fascia di età 12-18. Proprio l'altro giorno ho cercato di convincere, spiegandogli i rischi e i benefici, un ragazzino che si è presentato nel mio studio con molti dubbi perché i genitori erano divisi sul tema. Ho saputo che nei prossimi giorni andrà a vaccinarsi». **(lu.ma.)**

SCUOLE

NIENTE DAD CON UN SOLO POSITIVO IN CLASSE PREVISTE QUARANTENE PER I NON VACCINATI

Dall'8 novembre sono in vigore le nuove norme con l'obiettivo di ridurre il ricorso alla Didattica a Distanza

Ridurre gli automatismi che hanno condotto alla didattica a distanza (Dad), e questo grazie alla presenza di un numero sempre maggiore di vaccinati e all'utilizzo esteso del tracciamento.
È questa la prospettiva verso la quale si indirizzano le nuove norme che sono entrate in vigore lunedì 8 novembre anche in Emilia-Romagna con il nuovo protocollo nazionale sull'attività di sorveglianza nelle scuole per prevenire i contagi da Coronavirus. Le regole sono indicate nella circolare congiunta ministero dell'Istruzione e ministero della Salute del 3 novembre, che si propone di standardizzare i comportamenti a livello nazionale.



Il documento prevede due scenari: quello relativo alla fascia d'età 0-6 anni, e quello delle scuole primarie (elementari) e secondarie di primo e secondo grado (medie e superiori).
Le principali novità: niente Dad nelle scuole primarie e secondarie nel caso ci sia un solo positivo in classe (al contrario di quanto avvenuto sinora); se i positivi sono due, si continua in presenza solo per vaccinati e guariti negli ultimi sei mesi, per gli altri scatta la Dad; quarantena per tutti, invecem con più di tre casi, ma con quarantena di 7 giorni per i vaccinati e i guariti, di 10 per gli altri.
In generale viene inoltre specificato che per entrare nella cerchia dei contatti stretti l'interazione con il positivo deve essere avvenuta nelle 48 ore precedenti la comparsa dei sintomi o l'esecuzione del test.

FINO AL 65% SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA!

Eco Clima srl

ROTTAMA LA TUA VECCHIA CALDAIA
e avrai vantaggi REALI

DAI UN TAGLIO ALLA SPESA!

CHIAMA SUBITO 0544 39668 - 334 2189699

Ravenna, via Arturo Moradei 9 - Tel. 0544.39668 - Cell. 334.2189699 - info@ecoclimaravenna.it - www.ecoclimaravenna.it

SOCIETÀ CIVILE

Mostre, incontri, “fiori” e spettacoli per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne

Al via le iniziative in tutta la provincia. Nuovi mosaici in via della Lirica



L’inaugurazione delle nuove mattonelle in mosaico di Linea Rosa in via della Lirica

In occasione della giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, che si celebra il 25 novembre, Ravenna propone la rassegna “Una società per relazioni”, caratterizzata da due mesi di eventi che si snoderanno fino al 23 dicembre. Il 10 novembre, per iniziare, è partito a **Lido Adriano** il laboratorio “Altre parole”, un percorso sui pregiudizi e sugli stereotipi di genere dedicato ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado che proseguirà anche venerdì 12 e mercoledì 17 novembre nello spazio Agorà.

Intanto a **Ravenna** sono arrivate anche nel quartiere di via della Lirica le mattonelle dei fiori in mosaico di Linea Rosa, volte a sensibilizzare i clienti delle varie attività sulla violenza di genere e a raccogliere fondi per i centri antiviolenza.

A **Cervia** inaugura il 13 novembre alle 11 (con una performance di letture e improvvisazione vocale) alla sala Rubicone di via Evangelisti la mostra fotografica “La parola che cura”. Dove toccare con mano fotogrammi di vita vissuta, in cui donne e uomini si esprimono attraverso gesti e parole gentili. Fino al 28 novembre.

A **Massa Lombarda** sabato 13 novembre alle 11 al Centro Culturale Venturini inaugura invece la mostra “Never More”, con opere di 42 artisti italiani e stranieri, accomunati dalla volontà di esprimere il dissenso al fenomeno della violenza di genere. Fino a sabato 27 novembre, mentre il 25 alle 20 verrà inaugurata la nuova panchina rossa realizzata dall'artista bolognese Benedetta Jandolo e collocata nel giardino antistante il Centro Culturale, dove si terrà anche un reading poetico di Rossella Renzi.

A **Faenza** il centro Antiviolenza Sos Donna propone venerdì 12 novembre alle 18.30 al Circolo Arci Prometeo (Vicolo Pasolini 6) la presentazione del libro “Donna. Storia e critica di un concetto polemico” (Ed. Il Mulino, 2020) di Paola Rudan, docente di Storia delle Dottrine Politiche dell’Università di Bologna.

“Solo perché donne” è invece il titolo della vetrina tematica (fino al 30 novembre) a cura della Biblioteca comunale “Luigi Dal Pane” di **Castel Bolognese**, dove si segnala anche “Mi riama”, l’installazione a cura dell’associazione L’Angolo che propone un’opera di Rosetta Tronconi e Stefano Zaniboni, fino al 12 novembre alla sala espositiva, in occasione degli spettacoli che avranno luogo nell’adiacente Chiesa di S. Maria della Misericordia: venerdì 12 novembre dalle 21 Alice Rende in “Passages”, spettacolo-performance ironico e intenso che parla di gravità, fisica ed emotiva, tangibile e inafferrabile; a seguire Elena Burani in “Piume”, performance di danza.

GIORNALISMO/1

ALL’ALIGHIERI LA 50ESIMA EDIZIONE DEL PREMIO GUIDARELLO

I riconoscimenti nazionali a Fubini, Neri e Latella quello ad honorem al comandante dei carabinieri Luzi

Il premio Guidarello per il giornalismo d’autore, organizzato a Ravenna da Confindustria Romagna, compie mezzo secolo. La cerimonia di consegna della 50esima edizione si terrà al teatro Alighieri il 13 novembre alle 17, condotta come di consueto da Bruno Vespa, che presiede la giuria nazionale, e Margherita Ghinassi.
Per il giornalismo nazionale, vengono premiati **Federico Fubini**, vicedirettore ad personam del *Corriere della Sera*, dove si occupa prevalentemente di economia e finanza, e **Sandro Neri**, direttore de *Il Giorno*. Per la sezione radio/televisione il premio va alla giornalista **Maria Latella *(nella foto)*** per le interviste su SkyTg24.
Sarà poi assegnato al generale di corpo d’armata, **Teo Luzi**, comandante generale dei carabinieri, il guidarello ad honorem.
Nella sezione locale, invece, premiati Carlo Raggi, Giancarlo Cerasoli, Aldo Spallicci e Vittoria Tomasi, con il premio Guidarello Turismo che va al giornalista Marcello Masi per Linea Verde Life, programma di Rai Uno dedicato alla sostenibilità urbana.



Quest’anno sarà consegnato anche un Guidarello speciale alla Memoria per ricordare la figura dell’imprenditore (ed ex presidente degli Industriali) Paolo Passanti.
L’evento è aperto alla cittadinanza, fino ad esaurimento posti: i biglietti si possono richiedere allo 0544210431. Diretta streaming sul sito www.confindustriaromagna.it e in diretta tv su Teleromagna.

GIORNALISMO/2

Gabriella Caramore parla di spiritualità

Si concluderà sabato 13 novembre al Teatro Goldoni il percorso tematico annuale dedicato dall’assessorato alla Cultura del Comune di Bagnacavallo al viaggio spirituale. Alle 20.45 sarà ospite la giornalista Gabriella Caramore, per una conversazione dal titolo “Per una spiritualità del mondo”. L’iniziativa è organizzata dal Comune con l’associazione Romagna Camaldoli.

EDILBLOCK
Stufe a pellet e camini
Vasta esposizione
Vendita e installazione
Montaggio e installazione con servizio “chiavi in mano”



ESPOSIZIONE VENDITA INSTALLAZIONE CAMINI E STUFE
Bagnacavallo, via Liguria 1 - Tel. 0545.62637
MAGAZZINO E RIVENDITA MATERIALI EDILI
Villanova di Bagnacavallo, via Cocchi 19/20 - Tel. 0545.49076
NOI CI SIAMO PER QUALSIASI PROBLEMA CON I TECNICI DELLA NOSTRA ASSISTENZA INTERNA

TEMPO LIBERO

I cioccolatieri in piazza a Ravenna

Confcommercio organizza anche quest'anno a Ravenna, in piazza del Popolo, dall'11 al 14 novembre l'evento "Art & Ciocc, Il tour dei Cioccolatieri", la mostra-mercato dedicata al cioccolato a cui parteciperanno cioccolatieri e pasticceri provenienti da diverse regioni d'Italia.

Le sagre di Brisighella

Proseguono a Brisighella le "Quattro sagre per tre colli". Domenica 14 novembre è in programma la "Sagra della pera volpina e del formaggio stagionato"; il 21 spazio a "Sua maestà il tartufo"; domenica 28 "Sagra dell'ulivo e dell'olio".

Russi chiude viale Farini "per gioco"

Il Comune di Russi sabato 13 novembre celebrerà la Giornata Mondiale dei diritti dei bambini, con un pomeriggio (dalle 15 alle 18) in Corso Farini - chiuso al traffico - dove verrà data ai più piccoli l'opportunità di tornare a giocare "per strada". Con laboratori,giochi da sperimentare, intrattenimenti e la "merenda di una volta".

San Martino a San Pancrazio

Venerdì 12 novembre alle 20.30 al Museo della vita contadina di San Pancrazio si celebra la "Festa di San Martino" con castagne, vino, fiabe e intrattenimenti musicali in compagnia di Silvana e Daniele Cristofori, del violino di Giancarlo Battilani e delle letture di Emma Montesi.

SOSTENIBILITÀ

Uno spettacolo su "come salvare il pianeta" al teatro Masini di Faenza

"Come ti salvo il Pianeta" è il titolo dello spettacolo che verrà messo in scena sabato 13 novembre alle 20.45 al teatro Masini di Faenza dagli attori Mara Moschini e Marco Cortesi del Teatro Civile di Forlì. Una serata per riflettere sui temi della sostenibilità attraverso il racconto di storie indimenticabili. I due attori coinvolgeranno gli spettatori, rispondendo a domande e condividendo riflessioni e scoperte per gettare uno sguardo sui temi della sostenibilità ambientale, lotta allo spreco e fame nel mondo.

SPORT


Una foto di Massimo Argnani dell'edizione 2019

Il ritorno della maratona, tra green pass e "controllori"

Il weekend più atteso dei runner: l'Expò per la prima volta all'Almagià, partenze anche dall'ex ippodromo, premiazioni al Mar, "virtual edition"

Dopo l'annullamento del 2020, torna la maratona internazionale di Ravenna, organizzata da Ravenna Runners Club. Venerdì 12 novembre dalle 12 si aprirà l'Expò Marathon Village, quest'anno in versione più ridotta rispetto al passato in ossequio alle indicazioni di rispetto delle normative sanitarie vigenti, per la prima volta all'Almagià.

Sabato 13 il teatro principale diverrà invece l'area dell'ex ippodromo Candiano, dove al mattino partirà la Conad Family Run, manifestazione ludico-motoria da 2 km aperta a tutti. A seguire, alle 12 circa, il via della maratonina a sei zampe con cani e padroni.

Domenica 14 si parte alle 9 con la 3 km riservata ai disabili che prenderà il via da Porta Serrata. Alle 9.15, davanti al Mar, il Museo d'Arte di via di Roma, lo start alla prima delle ondate di concorrenti della Hoka Maratona di Ravenna Città d'Arte 42K e della Half Marathon 21K. Alle 9.45 dall'ex Ippodromo, per evitare assembramenti, il via alla Martini Good Morning Ravenna 10K. All'arrivo, previsto per tutte le distanze in via di Roma, le premiazioni ufficiali sul palco allestito nel giardino davanti al Mar.

A cinque giorni dal via - numeri quindi in aggiornamento visto che sarà possibile iscriversi fino al giorno prima - erano già oltre 3.300 gli iscritti alle due gare competitive da 42 e 21 Km, in rappresentanza di ben 42 nazioni. A questi si devono aggiungere i 5 mila che si erano già registrati per la 10 Km e tutti coloro che prenderanno parte alle altre manifestazioni del weekend. Numeri inferiori a quelli del 2019 in epoca pre-Covid ma fin quasi sorprendenti se si considera il periodo e i dati fatti registrare nelle scorse settimane dalle altre grandi manifestazioni podistiche.

Il percorso è stato variato e rinnovato rispetto al 2019, ma si snoderà ancora una volta tra le vie della città per toccare tutti gli otto monumenti Unesco, ma anche la Tomba di Dante e la zona Darsena, per poi allungarsi verso Classe toccando la Basilica di Sant'Apollinare e successivamente prenderà la direzione di Punta Marina Terme prima del rientro verso Ravenna.

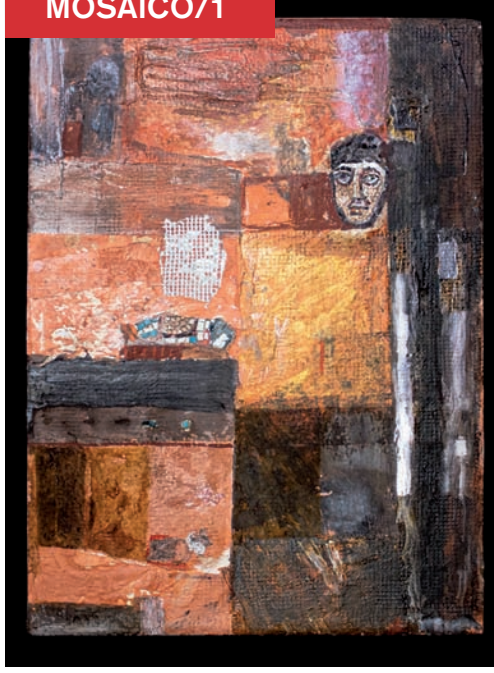
Infine, da sottolineare come tutti i partecipanti dovranno esibire il green pass e la presenza dei "race controller", runner incaricati dall'organizzazione che correranno insieme agli atleti nel percorso dei 42K e che aiuteranno a mantenere le giuste distanze, evitando che i partecipanti si avvicinino tra di loro o non rispettino le linee guida dettate dalle autorità competenti.

La maratona potrà contare anche su una "virtual edition", all'indirizzo virtualravenna.realbuzzevents.com.





MOSAICO/1



DUE CICLI DI PAOLO RACAGNI

Inaugura venerdì 12 novembre alle 17.30 e resterà allestita fino al 28 novembre (dal martedì al sabato dalle 17 alle 19) allo spazio espositivo Pallavicini 22 di Ravenna la personale di Paolo Racagni "Fragmenta picta", terzo appuntamento dopo Marco De Luca e Giuliano Babini degli otto previsti per i protagonisti della stessa generazione musiva contemporanea di scuola ravennate.
La mostra è organizzata in collaborazione con la Collezione Archivio Ghigi-Pagnani ed è curata da Luca Maggio, con un testo critico di quest'ultimo in catalogo, e prevede l'esposizione di opere di medie e grandi dimensioni realizzate dall'artista nel corso dell'ultimo anno di attività e facenti parte di due cicli: "Non c'è tempo", in cui astrazione e possibili elementi figurativi giocano a ridisegnare nuove identità, e "Pelagus", che indaga non solo il mare ma la profondità in senso assoluto.

MOSAICO/2

"Tre artiste in libreria", mostre in arrivo ogni weekend

Alla Scattisparsi. Si parte con Valeria Ercolani

La Libreria ScattiSparsi di Ravenna ospiterà nei weekend dal 13 al 28 novembre la mostra dal titolo "Tre artiste in libreria" con le esposizioni delle mosaiciste Valeria Ercolani, Virna Valli e Annalisa Marcucci. Per una visione poetica, una minimale e una ironica del mondo e dell'espressione artistica della materia, si legge nella cartella stampa.

Il 13 e 14 novembre si partirà con la mosaicista Valeria Ercolani e le sue opere dal titolo "Dall'anima nascono i suoi lavori". La pietra, il marmo, il vetro prendono forma attraverso l'arte musiva (***nella foto*** un'opera dell'artista).

Diplomata presso l'Istituto d'Arte del Mosaico di Ravenna, Ercolani vive e lavora a Ravenna. Ha esposto in molte città europee.

Ogni sabato l'inaugurazione è alle ore 11alla libreria ScattiSparsi, in via Sant'Agata 8/12. Le mostre sono visitabili il sabato dalle 11 alle 13 e dalle 15.30 alle 20; la domenica dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 20.

Info tel. 393 9777780.



SCULTURA

A RAVENNA RIAPRE L'EX GALLERIA NINAPÌ CON UNA PERSONALE DI MIRELLA SALUZZO

Si tratta dell'atto di nascita della Fondazione Sabe, in via Pascoli, con la direzione artistica di Pasquale Fameli



Sabato 13 novembre alle ore 11.30 si apriranno per la prima volta i battenti della Fondazione Sabe per l'arte, che fa il suo debutto con la mostra personale "Fuori asse" dell'artista Mirella Saluzzo, a cura di Elena Di Raddo (aperta fino al 19 febbraio il giovedì, venerdì e sabato dalle 16 alle 19).
Il nuovo spazio espositivo – che nasce all'interno di un edificio ottocentesco completamente rimodernato a pochi passi dal Mar, in via Giovanni Pascoli 31, dove una volta sorgeva la Galleria Ninapì – intende porsi quale punto di riferimento per la promozione e la diffusione dell'arte contemporanea, con una particolare attenzione alla scultura.
La mostra inaugurale presenta otto sculture recenti dell'artista Mirella Saluzzo (Alassio, 1943): forme fluide modellate a partire da sottili lastre di alluminio, un materiale flessibile e luminoso che l'artista incurva con un movimento scultoreo paragonabile – come scrive la curatrice Elena Di Raddo nel testo critico che accompagna la mostra – a quello proprio dell'arte giapponese dell'origami.
La mostra sarà accompagnata da un programma di attività collaterali che comprende dibattiti, conferenze, proiezioni e incontri con artisti, critici e studiosi attivi sul territorio nazionale.
La neonata Fondazione Sabe per l'arte è presieduta da Norberto Bezzi e dalla stessa Mirella Saluzzo (artista nata in Liguria ma che vive e lavora tra Ravenna e Milano) e si avvale della consulenza di un comitato scientifico coordinato da Francesco Tedeschi, docente di storia dell'arte contemporanea presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, e composto dai professori Claudio Marra, Federica Muzzarelli e Gian Luca Tusini dell'Università di Bologna, cui si aggiunge Claudio Spadoni, ex direttore del Museo d'Arte della città di Ravenna. La direzione artistica è affidata a Pasquale Fameli, critico d'arte e studioso dell'ateneo bolognese. La Fondazione si dedica inoltre alla catalogazione delle opere di Mirella Saluzzo e alla costituzione di una biblioteca specializzata sulla scultura contemporanea.
Informazioni: info@sabeperlarte.org e www.sabeperlarte.org.



FOTOGRAFIA

Nicola Baldazzi e Veronica Lanconelli a Massa Lombarda tra scatti e scrittura. Il 21 novembre una tavola rotonda

Sabato 13 novembre alle 18 sarà presentata, alla Sala del Carmine di Massa Lombarda, la mostra "Illuminazioni" di Nicola Baldazzi e Veronica Lanconelli, organizzata dal Comune in collaborazione con Parsec. I due autori hanno studiato con Guido Guidi, pioniere della nuova fotografia italiana di paesaggio e collaborano da anni a progetti di fotografia e scrittura, sotto forma di pubblicazioni editoriali e mostre in Italia e all'estero. La mostra di Massa Lombarda unisce infatti fotografia e scrittura "in un rapporto di risonanza e intersoggettività", si legge nella cartella stampa.



Sarà visitabile fino al 27 novembre il giovedì dalle 16 alle 19; venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e il pomeriggio dalle 16 alle 19.
Ad accompagnare la mostra, nella giornata del 21 novembre, verrà organizzata una tavola rotonda sul tema "La fotografia contemporanea in Romagna". Il programma prevede dalle ore 11, Giovanni Zaffagnini e Giuseppe Bellosi intervistati da Iacopo Gardelli (radio Doiz) e a seguire, dalle 15, interverranno Luca Nostri, Francesco Neri, Alessandra Dragoni, Michele Buda e Osservatorio Fotografico.

Allo spazio PR2 "Paesaggi femminili" di Nias Zavatta, tra erotismo e sensualità

Venerdì 12 novembre alle 18 allo spazio espositivo PR2 di Ravenna (via D'Azeglio 2) inaugura la mostra fotografica "Paesaggi Femminili". La giovane autrice Nias Zavatta propone una conversazione tutta al femminile, dove la fotografia si fa mezzo per far venire a galla bellezza, sensualità ed erotismo.
Fino al 5 dicembre, da martedì a venerdì dalle 15 alle 19, sabato e domenica an-

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente **Giovanni Gardini**



Teodora, «Medusa insensibile»



Da sempre poeti e scrittori hanno fantasticato sull'imperatrice Teodora e sulla sua superba immagine resa celebre nel mosaico ravennate. Tommaso Nediani, sacerdote forlivese, annotava come tutta la storia della città di Ravenna fosse passata «sotto l'occhio imperioso della Sfinge che campeggia ancora enigmatica sulla parete del bel S. Vitale» e ne descriveva l'intramontabile fascino: «Teodora la Basilissa bionda di Bisanzio, imperatrice dell'Impero orientale, è ben dessa la procace istriona, la ballerina del circo, la Etèra degli angiporti di Costantinopoli, elevata al supremo fastigio del trono Orientale. I suoi occhi verdi e felini guardano ancora dal mosaico sulla varia commedia del mondo, e ne assaporano enigmaticamente l'ironia e la causticità. Fra le dame del suo gineceo tutte avvolte nella porpora, Ella ingioiellata e magnifica, che reca doni alla Chiesa, col diadema in capo, con gesto imperioso, sembra l'occhio della storia, dinanzi al quale passano ancora le generazioni penitenti. Ella non ne trema; l'arte l'ha fatta Medusa insensibile, ma le ha in ricambio donato la bellezza immortale». Decisamente meno gentile fu Hippolyte Taine, filosofo e letterato francese, che la ricordava come «l'antica saltimbanco, la prostituta circense» dalla «figura pallida e quasi distrutta, come di una meretrice tisica». Nemmeno Jean-Paul Milliet, archeologo e scrittore francese, fu particolarmente cortese nel definirla una «donna gracile, dalla fronte bassa [...], un'anima perversa».

INCONTRI LETTERARI

Eugenio Baroncelli e le sue *301 vite rubate* al "Tempo ritrovato"

La rassegna "Il tempo ritrovato" prosegue alla sala Muratori della Classense mercoledì 17 novembre (ore 18) con lo scrittore ravennate (di fama nazionale) Eugenio Baroncelli che presenta il suo *Libro di furti. 301 vite rubate alla mia* (Sellerio).

Dall'Ariosto a Gadda al centro del Caffè Letterario di Lugo All'hotel Ala d'oro arriva anche Ermanno Cavazzoni



Proseguono gli appuntamenti del Caffè Letterario di Lugo. Venerdì 12 novembre alle 21 all'hotel Ala d'Oro verrà presentata la nuova pubblicazione delle *Satire* di Ludovico Ariosto (Il Saggiatore), alla presenza del curatore, lo scrittore di fama Ermanno Cavazzoni (***foto***). Lunedì 15 novembre, sempre alle 21 all'Ala d'Oro, altra ripubblicazione, quella di *La guerra di Gadda* di Carlo Emilio Gadda (Adelphi). Anche in questo caso saranno presenti i curatori, Arnoldo Liberati e Alessia Vezzoni.

DANTE

Una mostra di scultura e arti grafiche al centro dantesco dei Frati Minori Conventuali

Inaugurata il 10 novembre, resterà allestita fino al 30 marzo alla biblioteca del centro dantesco dei Frati Minori Conventuali, a Ravenna, la mostra di scultura e arti grafiche "Cavalcando il tempo", a cura dell'associazione artistica SCultura di Riccione. Sono esposte 23 sculture in terracotta patinata e in altri materiali, oltre ad opere grafico pittoriche realizzate da 14 artisti del territorio romagnolo. Il tema predominante è dedicato ai personaggi più rappresentativi della Divina Commedia. Ingresso libero. Info 0544 33667.

Le ossa del Poeta nella ricostruzione di Balzani e il catalogo dell'Epopea Pop, alla sala Muratori

Proseguono alla sala Muratori della biblioteca Classense (ore 18) anche gli incontri letterari del Centro Relazioni Culturali. Venerdì 12 novembre i docenti universitari Roberto Balzani e Gino Ruozzi presentano *Il mistero delle ossa di Dante* (ed. Egida Minerva).
Martedì 16 novembre invece i curatori della mostra dantesca attualmente in corsa al Mar, "Un'epopea Pop", Giuseppe Antonelli e Giorgia Salerno, presentano il catalogo (Silvana Editoriale).

Ravenna città pilota della Medicina Narrativa, nel nome del Poeta: un convegno sabato alla Classense

Sabato 13 novembre, per tutta la giornata, alla Classense si svolge il convegno organizzato da Comune, Ausl e Università (e patrocinato dal ministero della Salute) sull'individuazione di Ravenna come città polo e pilota della Medicina Narrativa, nel nome di Dante. La Medicina Narrativa nasce come approccio terapeutico, sul finire degli anni Novanta in America; nucleo fondante di questa teoria è che non basti l'aspetto puramente diagnostico e curativo ma che il paziente necessiti di un metodo che abbia come base l'ascolto, l'accoglienza umanistica, l'alleanza con i medici che lo hanno in cura al fine di poter curare ogni aspetto della sfera emotiva.

AGENDA ARTE

Fino all'8 dicembre "Il rituale del serpente" all'ex convento di Bagnacavallo

Proseguirà fino all'8 dicembre la mostra "Il rituale del serpente. Animali, simboli e trasformazioni", allestita all'ex convento di San Francesco di Bagnacavallo a cura di Viola Emaldi e Valentina Rossi per il Comune, con l'organizzazione dell'associazione culturale Magma. La mostra sarà visitabile il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Saranno organizzate due ultime visite guidate condotte dalle curatrici domenica 21 e domenica 28 novembre alle 11 (la prenotazione è obbligatoria).
La rassegna d'arte, prendendo spunto dall'incisione San Gerolamo nello studio di Albrecht Dürer, una cui copia è conservata presso il Museo Civico delle Cappuccine, propone una riflessione per indagare attraverso l'arte contemporanea l'attualità della simbologia che accompagna il legame tra uomo e animali. L'esposizione collettiva propone lavori inediti di Marta Pierobon, Luigi Presicce, Lorenzo Scotto di Luzio, Filippo Tappi, opere recenti di Mark Dion, Valentina Furian, Claudia Losi, Marco Mazzoni, Dana Sherwood, Davide Rivalta, Emilio Vavarella e un'opera site specific di Bekhbaatar Enkhtur. L'ingresso è gratuito. Info: 0545 280889.

Alle Terme di Punta Marina fino al 6 dicembre la prima personale di Daniela Sangiorgi

Proseguono gli incontri d'arte alla Galleria del Terme Beach Resort di Punta Marina, curati da Andrea Petralia in collaborazione con Mecenate.online. Sabato 6 novembre è stata inaugurata la mostra "Il colore dei sogni" della pittrice ravennate Daniela Sangiorgi, alla prima personale dopo aver partecipato a diverse collettive.
Resterà aperta fino al 6 dicembre tutti i giorni, 24 ore su 24.

MUSICA CLASSICA/1

Tra Mendelssohn e Bach, i Solisti Filarmonici Italiani arrivano al teatro Alighieri

Per la rassegna dell'associazione Mariani, che intanto riaccende la vetrina sui Giovani



I Solisti Filarmonici Italiani

Continuano a Ravenna le proposte musicali dell'associazione Mariani. Giovedì 11 novembre alla sala Corelli del teatro Alighieri alle 17 prende il via la XVII edizione della rassegna dei **Giovani in Musica** dedicata ai talenti musicali, che per la prima volta si confrontano con il pubblico esibendosi in un palcoscenico importante. Si comincia con il quartetto d'archi del Conservatorio di Genova: i violini Filippo Bogdanovich e Beatrice Ferrari, la viola Teresa Valenza e il violoncello Daniele Canepa che interpreteranno composizioni di Haydn e Beethoven.

Il secondo appuntamento dei Giovani in musica, lunedì 15 novembre alle 17 alla Sala Corelli, propone gli allievi del Conservatorio di Ginevra, il duo "La capricciosa" con i due violoncelli Angela Escauriaza e Klara Vailloud che eseguiranno musiche di Dall'Abaco, Hersant, Barrière, Bartoletti.

La rassegna - sempre a cura della Mariani - Ravenna Musica prosegue invece lunedì 15 novembre al Teatro Alighieri alle 21 portando in scena i **Solisti Filarmonici Italiani** con Federico Guglielmo al violino e alla direzione, e la partecipazione del violinista **Gabriele Pieranununzi** e della pianista **Giorgia Tomassi**. I Solisti sono considerati oggi tra le più importanti orchestre da camera a livello internazionale e raccolgono la lunga esperienza e l'eredità maturata in più di venti anni prima con I Virtuosi di Roma e poi con I Solisti Italiani. In programma musiche di Mendelssohn e Bach.

MUSICA CLASSICA/2

La "seconda miglior orchestra al mondo" torna sul palco del Goldoni di Bagnacavallo

Accademia Bizantina alle prese con *L'Estro* di Vivaldi dopo i Gramophone Awards e l'invito del ministro



Accademia Bizantina è risultata la seconda orchestra al mondo per il pubblico ai Gramophone Awards, gli "Oscar della musica classica", riconoscimento per il quale il direttore Ottavio Dantone ***(nella foto)*** è stato ricevuto (insieme ad altri musicisti che si sono distinti in concorsi internazionali) l'8 novembre a Roma dal ministro Dario Franceschini. Nata a Ravenna nel 1983, Accademia Bizantina è un'orchestra di musica barocca di livello internazionale che ha sede a Bagnacavallo. Dove proporrà a breve la sesta edizione della rassegna Libera La Musica.

In collaborazione con l'Amministrazione comunale, Accademia Perduta/Romagna Teatri e il Lions Club, la rassegna prevede due concerti al Goldoni il 17 novembre e il 15 dicembre.

Con il clavicembalo e la direzione di Ottavio Dantone e il violino di Alessandro Tampieri, Accademia Bizantina guiderà il pubblico alla scoperta di alcune delle più belle pagine di tutto il Settecento in musica.

Mercoledì 17 novembre sarà l'occasione per ascoltare *L'Estro Armonico*, forse la più celebre raccolta di concerti di Antonio Vivaldi. Attraverso concerti per un solo violino solista, due e addirittura quattro violini solisti, Vivaldi esplora tutte le possibilità e l'eleganza dello strumento di cui è assoluto virtuoso.

Appuntamento alle 21. Il concerto sarà presentato da una conversazione con il musicologo Bernardo Ticci, in programma alle 20 al Ridotto del Teatro.

MUSICA CLASSICA/3

Alla sala Corelli il baritono Navacchia alle prese con i lieder di Schubert



Venerdì 12 novembre – alle 21 – nella Sala Corelli del Teatro Alighieri di Ravenna la cooperativa Emilia Romagna Concerti e il Comune hanno programmato un concerto fuori abbonamento con l'esecuzione del ciclo liederistico *Winterreise* di Franz Schubert. Si tratta di 24 lieder, o canzoni, su testo del poeta Wilhelm messi in musica da Schubert poco prima della sua morte, avvenuta nel 1828. *Winterreise (Viaggio d'inverno)* è considerato tra i più importanti cicli liederistici nella storia della Musica.
Il concerto vede la collaborazione della associazione culturale Italo-Tedesca, attiva a Ravenna da molti anni, e del Goethe-Institut, la più importante Istituzione a livello mondiale che opera per la diffusione della Cultura e della lingua tedesca.
Protagonista della serata, oltre al pianista ravennate Marco Santià, sarà il giovane baritono Gianandrea Navacchia (***nella foto***), uno dei pochi cantanti italiani che si è specializzato nella conoscenza del repertorio musicale tedesco. Nell'estate scorsa ha riscosso successo cantando musiche di Wagner in un contesto prestigioso come quello della Accademia Chigiana di Siena.
I biglietti per la serata, al costo di 5 euro, possono essere acquistati presso la biglietteria del Teatro Alighieri oppure online sul sito del teatro.

MUSICA CLASSICA/4

Il Requiem di Mozart con l'Orchestra da camera di Ravenna

Il 14 novembre alle 18 al teatro Alighieri di Ravenna il concerto dell'Orchestra da camera di Ravenna, con il direttore Paolo Manetti (Carmen Buendìa soprano, Gianfranco Pasolini tenore, Daniela Pini contralto, Cesare Lana basso).
Con il coro polifonico Santo Spirito (direttore Francesco Pinamonti) porteranno in scena la *Messa in requiem per soli, coro e orchestra in re minore K 626* di Mozart.

INSTALLAZIONE

"Scene di un inferno" a Palazzo Rasponi dalle Teste

Il progetto itinerante "Scene di un inferno nel XXI secolo" fa tappa a Ravenna coinvolgendo gli allievi dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Verdi" e dell'Accademia di Belle Arti, con una installazione che è stata inaugurata mercoledì 10 novembre e resterà visibile fino al 20 novembre nell'atrio di Palazzo Rasponi dalle Teste, in Piazza Kennedy. L'opera nasce da una serie di videoclip realizzati dagli studenti del triennio compositivo dell'Accademia Nazionale di Danza durante il lockdown 2020: questo mosaico visivo si accompagna ad un fil rouge musicale che ha attraversato le varie tappe del progetto, un tema che il musicista Paolo Fresu ha creato appositamente è che è stato via via l'anima delle tre installazioni e che ogni città ha rielaborato.



DITTA MIELE
TEL. 334 3218031
SERVIZI DI PULIZIA - PRONTO INTERVENTO E EMERGENZE
PULIZIE E SANIFICAZIONE AMBIENTI, UFFICI E ABITAZIONI
TRATTAMENTO PER ZANZARA TIGRE
GIARDINAGGIO

CONCERTI/1



SATURNINO & ONORI, DA JOVANOTTI AL SOCJALE DI PIANGIPANE

Venerdì 12 novembre al teatro Socjale di Piangipane concerto di Saturnino ***(foto)***, forse il bassista italiano più noto al mondo, e Riccardo Onori, storici compagni di palco di Lorenzo Jovanotti. I due artisti presentano il loro ultimo progetto solista che ondeggia tra sonorità funk e nu-soul. Sul palco anche altri due musicisti d'eccellenza come Dario Dal Molin alle tastiere e Donald Renda alla batteria.
Ingresso ore 20.30, concerto alle 21.30. Biglietti 25 euro. Come da tradizione, i cappelletti del Socjale all'intervallo.

CONCERTI/3

Al Mama's la musica celtica dei Morrigan's Wake, da quarant'anni sulle scene

Sabato 13 novembre alle 21.30 al circolo Mama's di Ravenna, concerto dei ravennati Morrigan's Wake. Il 2021 scandisce il 40° anno di attività del gruppo ravennate che può a ben diritto considerarsi tra i gruppi pionieri e più longevi nell'ambito del panorana folk celtico in Italia. Il repertorio si è via via spostato, nell'arco di questi decenni, dalla musica bretone a quella irlandese, passando attraverso incursioni nella musica popolare padana per poi approdare in modo più convinto alla musica scozzese. Oggi il concerto è un'alternanza di danze (jigs, reels, polkas..), di ballate e di slow airs arrangiate ora in maniera tradizionale ora dando sfogo a licenze compositive che comunque rimangono ancorate agli schemi della musica tradizionale dell'area celtica del nord-Europa.

Al Cisim tra performance ed esperimenti sonori con Armenia Panfolklorica, Polonius e Mondoriviera

Domenica 14 novembre al Cisim di Lido Adriano un pomeriggio tra arte e musica, a partire dalle 16.30. Ad aprire sarà la performance dell'artista Armenia Panfolklorica. I live saranno invece gli esperimenti sonori di Polonius e di Mondoriviera, progetto solista del riminese Lorenzo Camera, già componente delle band Manuel Pistacchio e Ponzio Pilates.

CONCERTI/2

RAVENNA JAZZ APRE ALLE CONTAMINAZIONI CON BROWN E BARTOLOMEY-BITTMANN

Due concerti fuori dagli schemi in due giorni tra Lido Adriano e Madonna dell'Albero

Venerdì 12 novembre il festival Ravenna Jazz approda al Cisim di Lido Adriano per il primo di due concerti che si terranno nel locale della costa ravennate. Sul palco, alle 21.30, salirà lo statunitense **Derek Brown**, al quale la definizione di sassofonista va decisamente stretta. Brown infatti è anche cantante e, soprattutto, combina tecniche sassofonistiche e vocali per creare sonorità e fraseggi sorprendenti. Biglietti: prezzo unico euro 12 (tessera Aics obbligatoria euro 5).
Il giorno dopo (dalle 22) si passa al Bronson di Madonna dell'Albero, con l'innovativo duo **BartolomeyBittmann**, composto dagli agitatori di stili Matthias Bartolomey (al violoncello) e Klemens Bittmann (a violino e mandola). Biglietti a 15 euro. Giunti al terzo album i due artisti austriaci continuano a brillare per audacia. Con i loro strumenti che "più classici non si può", violino e violoncello (e occasionalmente la mandola), scompigliano il vocabolario, la grammatica, la retorica degli archi. Bartolomey-Bittmann hanno trovato il modo di innestare una sull'altra l'eleganza della musica da camera, l'energia del rock, l'inventiva e la gioia del jazz, la profondità emotiva dei cantautori.

Bartolomey-Bittmann, il 13 novembre al Bronson



Mosy e il mosaico misterioso:
una magica avventura nella storia di Ravenna

Ami le sfide, gli indovinelli e i quiz?
Ti piace la storia, l'archeologia e hai l'animo dell'esploratore?

Gioca da computer con Mosy, vivi un'esperienza interattiva ed immersiva a scuola o casa insieme a tutta la famiglia!

classis ravenna
classis for kids



RavennAntica

con il contributo di
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
RegioneEmilia-Romagna

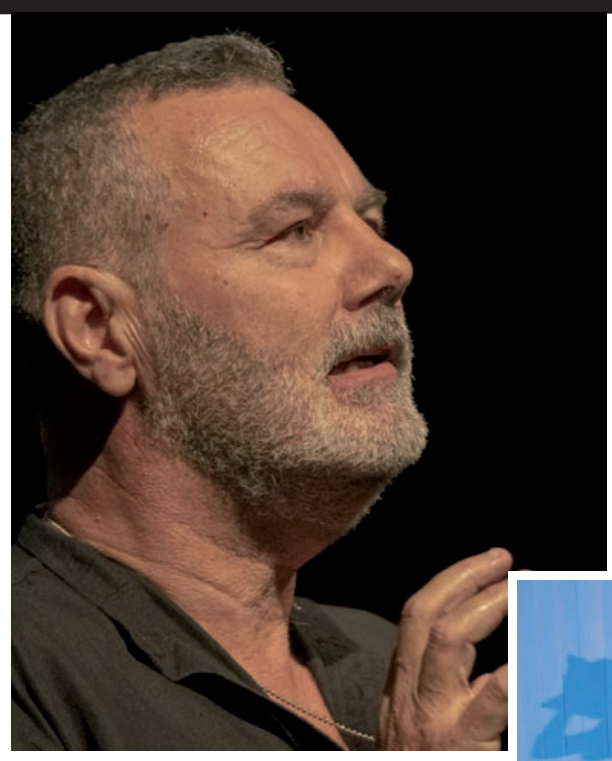
Info
www.ravennantica.it
www.mondomosy.it

Cinema Mariani PELLICOLE D'AUTORE
UN ANNO CON SALINGER
gio. 11 • ven. 12 • sab. 13: ore 18.30-21.00
dom. 14: ore 16.00 - 18.15 - 21.00
mer. 17: ore 18.30 - 21.00
PETITE MAMAN
Giornata Europea Cinema d'Essai
dom. 14: ore 10.30

TEATRO/1

Quei *piccoli funerali* in musica, raccontati da Maurizio Rippa

L'attore e cantante sabato sera al Socjale



Sabato 13 novembre (ore 21) al Teatro Socjale di Piangipane va in scena *Piccoli Funerali* con l'attore e cantante Maurizio Rippa. Ispirato al famoso libro di Edgar Lee Masters e a *Cartoline dai Morti* di Franco Arminio, lo spettacolo è una partitura drammaturgica e musicale che alterna un piccolo rito funebre a un brano dedicato a chi se ne è andato. Ogni brano – da "Love me tender" di Elvis Presley a "Moon river" di Johnny Mercer e Henry Mancini, da "In the end" di Scott Matthew al traditional "Oh Danny boy" – è un gesto che riporta a una memoria.

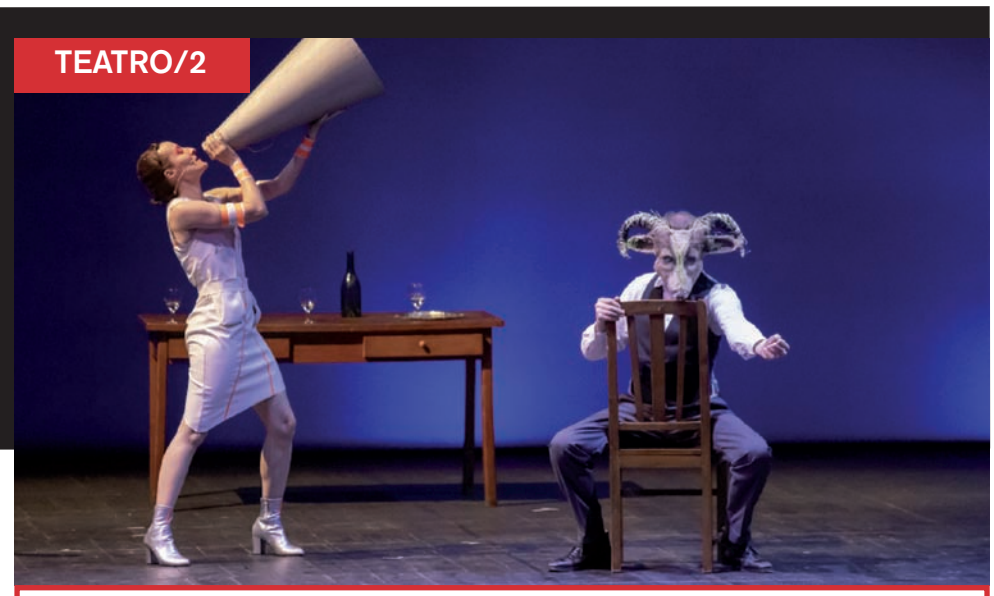
«Odio i funerali – racconta Maurizio Rippa –. Con gli anni molti affetti sono andati via, parenti, amici cari. Mi sono trovato spesso a funerali di persone che amavo, e amo ancora, e oltre al dolore per la perdita ho spesso sentito un fastidio: mi sembravano dei modi di salutarli così inadatti a loro, per la vita che avevano condotto, per il loro carattere. Spesso mi sono chiesto come avrebbero desiderato essere salutati, sempre mi sono chiesto quale musica o canzone avrebbe addolcito quel saluto. Ho pensato di affrontare quello che odio con quello che amo. Così è nato *Piccoli Funerali*. Mi sono venute in mente persone realmente vissute ed altre inventate. Racconto della loro vita, o meglio, la faccio raccontare a loro e dedico a ognuno di loro una canzone».

Rippa ha avuto una carriera molto particolare, tra musica e teatro, e ha lavorato, tra gli altri, con Carmelo Bene, Armando Punzo, Antonio Latella, Roberto De Simone, Vincenzo Pirrotta e cantato con direttori del calibro di Alan Curtis e René Clemencic.

Piccoli Funerali ha vinto nel 2019 la VI edizione de "I Teatri del Sacro" di Ascoli Piceno.

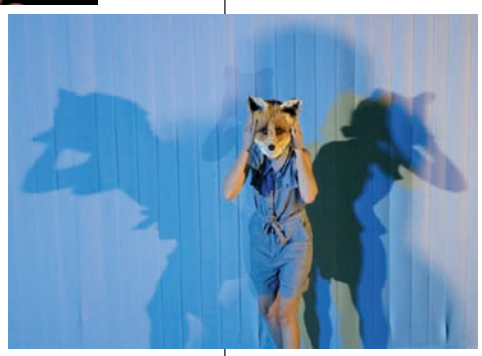
Possibilità di cena con cappelletti dopo la rappresentazione (su prenotazione al 333 7605760).

TEATRO/2



IL "DEFUNTO" MAJAKOVSKIJ DEI MENOVENTI

Giovedì 18 novembre alle 21 all'Almagià va in scena lo spettacolo (che ha debuttato in luglio al Ravenna Festival) *Il defunto odiava i pettegolezzi*, ultima parte di un percorso di ricerca triennale che la compagnia faentina Menoventi ha dedicato a Majakovskij, ideato da Consuelo Battiston e Gianni Farina partendo dall'omonimo romanzo di Serena Vitale.



TEATRO RAGAZZI

Lo spettacolo-game su "Oz" di Fanny & Alexander A seguire all'Almagià un dibattito con Gualtieri e Ronconi

Martedì 16 novembre alle 17.30 all'Almagià di Ravenna va in scena Fanny & Alexander con *Oz* (di Chiara Lagani e Luigi De Angelis), per un pubblico a partire dai 7 anni. Uno spettacolo-game tratto dalle *storie di Oz*, universo caleidoscopico nel quale si muovono Dorothy e gli altri ragazzini dei racconti di Baum.

A seguire dalle 19.15 Radio Zolfo, in collaborazione con Altre Velocità, talk-radio in diretta in questo caso dedicato ai grandi classici per l'infanzia rivisitati per il teatro, con ospiti Mariangela Gualtieri, drammaturga di Teatro Valdoca; Cesare Ronconi, regista di Teatro Valdoca; Roberto Magnani, autore e attore del Teatro delle Albe e la stessa Lagani.

A Piangipane *Uno, due, tre...* per i più piccoli con Drammatico Vegetale

Domenica 14 novembre alle 16 al teatro Socjale di Piangipane va in scena *Uno, due, tre...*, di Drammatico Vegetale/Ravenna Teatro, nell'ambito della rassegna per l'infanzia della Stagione dei Teatri di Ravenna. Si tratta di un lavoro sui colori fondamentali e sulle forme più semplici. Un'opera di pochissime parole, le quali spesso dialogano con le immagini, un gioco visivo in cui si mescolano sapientemente teatro e arti figurative, moderne e contemporanee. Consigliato per bambini dai 3 agli 8 anni.

Al Goldoni di Bagnacavallo *L'arca di Noè* con anche videoproiezioni e pittura dal vivo

Partono domenica 14 novembre alle ore 17 gli appuntamenti che il Teatro Goldoni di Bagnacavallo dedica al pubblico dei piccoli e delle famiglie. L'inaugurazione è affidata alla compagnia La Piccionaia con lo spettacolo *L'arca di Noè*, scritto e diretto da Gianni Franceschini e interpretato da Nicola Pazzocco, che si avvale anche di video-proiezioni e pittura dal vivo.



BAMBINI



MOSTRA ANIMATA A CERVIA

È partito il nuovo progetto di Immaginante, la mostra animata "In viaggio! Percorsi di geografia fantastica", ai Magazzini del Sale di Cervia fino al 28 novembre, per bambini dai 2 ai 10 anni.

La mostra sviluppa il tema del viaggio, inteso come conoscenza ed esperienza reale e al tempo stesso immaginifica. Nel percorso si alternano installazioni narrate in forma interattiva, proiezioni multimediali e laboratori per creare mappe, animali e mezzi di trasporto. Le visite animate per le famiglie si tengono ogni sabato e ogni domenica con turni alle ore 11, 15, 16.30. Su prenotazione al 334 2804710 (costo del biglietto 5 euro a persona).

Info: www.immaginante.com.

DRIVE MY CAR
rass. 2Days Cult Movie
lun. 15 • mar. 16:
ore 18.00-21.15

Via Ponte Marino 19 • Ravenna Centro
www.cinemamarianiravenna.com • Cinema Mariani-Ravenna
TELEFONA E PRENOTA IL TUO POSTO IN SALA!!!! 0544.37148

VISIBILI E INVISIBILI



Da qui a Natale: guida (con pregiudizi) dei film in uscita. Seconda parte

di **Francesco Della Torre**

Bentornati alla vostra guida rigorosamente pregiudiziale, creata e forgiata per orientarvi nel complicato periodo spazio-temporale che vi aspetta da qui alle sempre difficili (per il cinefilo snob e misantropo) vacanze natalizie. Tra parentesi, il giorno dell'uscita. Come prima cosa è bene colmare una dimenticanza commessa nella prima parte della guida, che non ha segnalato la presenza in sala di *La scelta di Anne*, titolo italiano di *L'événement*, un film francese che ha semplicemente vinto il Leone d'Oro come Miglior Film alla Mostra del Cinema di Venezia di quest'anno, e di leoni, orsi e palme c'è sempre da fidarsi.
Compiamo un piccolo salto temporale e passiamo al 18 novembre ad assistere alla distribuzione di una commedia norvegese che ha fruttato alla sua protagonista il premio come Miglior Attrice allo scorso Festival di Cannes: *La persona peggiore del mondo* è un esilarante, tenero e appassionante racconto in 12 capitoli degli sgangherati anni della giovinezza di Julie. Da non perdere insieme con l'uscita di *Atlantide,* film dell'artista visuale ravennate Yuri Ancarani, che pur raccontando una storia di disagio giovanile, non scende a compromessi estetici e narrativi (insomma non vedrete un film dalla tradizionale messa in scena) portando sullo schermo uno stile radicalmente diverso, più vicino alla video arte che al cinema (il 22). *È stata la mano di Dio* (24 novembre) è il nuovo film di Paolo Sorrentino, rappresenterà l'Italia nella corsa all'Oscar ed è un'opera di forte carattere autobiografico. Dopo l'imperfetto *Loro*, il regista torna nella sua Napoli e probabilmente anche allo stile che lo ha caratterizzato nelle sue prime, magnifiche, opere. Intermezzo: il 27 torna in sala, chissà se anche da noi, *Arancia meccanica* di Stanley Kubrick, e ogni ulteriore commento risulta irrilevante. Il grande vecchio Clint non molla, e tutto è pronto per l'ultimo *Cry Macho*, ennesimo western che vede lo stesso Eastwood protagonista e che è tratto da una storia vera (2 dicembre). È da *Gran Torino* che non si grida al miracolo, ma quest'uomo merita fiducia ora e sempre. Dopo il biopic di Mario Martone su Edoardo Scarpetta, tocca ai figli naturali ma mai riconosciuti: *I fratelli De Filippo* è il nuovo film di Sergio Rubini, che in passato ci ha lasciato discrete commedie come *Tutto l'amore che c'è* (recuperatelo) senza mai smettere di fare buon cinema, anche fuori dai riflettori. Poco prima di Natale, ultime due segnalazioni che riguardano riletture di classici. Finalmente *Diabolik*, pronto già da un po' e rinviato per i motivi che conoscete: l'eroe a fumetti ha il volto di Luca Marinelli e la regia dei Manetti Bros, e ci fa ricordare che nel 1968 il grande Mario Bava ne realizzò un'ottima trasposizione. La seconda rivisitazione, a opera di nientepopodimeno che Steven Spielberg, è *West Side Story*, storico musical del 1961 che vede una storia d'amore tra due componenti di gang rivali. Entrambi il 16 dicembre.

FIORI MUSICALI



Con la speranza che la cultura possa essere celebrata come lo sport

di **Enrico Gramigna** *

2021, anno del bue del calendario cinese, 2774 ab Urbe condita:
- L'Italia vince il campionato europeo di calcio maschile;
- Matteo Berrettini in finale a Wimbledon;
- L'Italia vince il campionato europeo di softball:
Laura Pausini vince un Golden Globe;
- 10 ori alle Olimpiadi di Tokyo (Vito Dell'Aquila, Valentina Rodini e Federica Cesarini, Gianmarco Tamberi, Marcell Jacobs, Ruggero Tita e Caterina Banti, Simone Consonni - Filippo Ganna - Francesco Lamon - Jonathan Milan, Massimo Stano, Antonella Palmisano, Luigi Busà, Lorenzo Patta - Marcell Jacobs - Eseosa Desalu - Filippo Tortu) oltre a 10 argenti e 20 bronzi;
- 14 ori alle Paralimpiadi di Tokyo (Carlotta Gilli [2 medaglie], Francesco Bocciardo [2], Stefano Raimondi, Bebe Vio, Simone Barlaam, Arjola Trimi [2], Xenia Francesca Palazzo - Vittoria Bianco - Giulia Terzi – Alessia Scortechini, Giulia Terzi, Antonio Fantin, Luca Mazzone, Paolo Cecchetto, Diego Colombari, Ambra Sabatini) oltre a 29 argenti e 26 bronzi;
- L'Italia vince il campionato europeo di pallavolo femminile;
- Gianmarco Tamberi vince la Diamond League;
- L'Italia vince il campionato europeo di pallavolo maschile;
- Filippo Ganna vince il campionato del mondo di ciclismo;
- Sonny Colbrelli vince la Parigi-Rubaix.

Questi successi sono stati motivo di gloria e vanto per tutti gli italiani, tanto che molti (se non tutti) tra questi vincitori, oltre a essere ricevuti dalle più alte cariche istituzionali del Belpaese, hanno avuto notevole risonanza mediatica.
Giuseppe Gibboni, Alexander Gadjiev e Leonora Armellini. Questi nomi, purtroppo, non sono altrettanto noti e osannati dal pubblico. Nessun servizio nazionale, poche righe sui quotidiani. Chi sono è presto detto: il trionfatore del premio Paganini di Genova e, rispettivamente, il secondo e la quinta al concorso Chopin di Varsavia, competizioni musicali tra le più prestigiose al mondo. Dopo numerosi appelli, lettere e tamtam delle voci più influenti della musica, l'8 novembre è stato il ministro della cultura Franceschini a onorare questi valenti italiani, ricevendo anche il direttore della ravennate Accademia Bizantina, eletta seconda miglior orchestra al mondo (*vedi pagina 14*).
L'augurio è quello che in futuro la cultura sia messa in egual misura sullo stesso piano dello sport, e non considerata come Cenerentola.

** musicista e musicologo*

LIBRI DA BABELE



L'anno della letteratura africana

di **Matteo Cavezzali** *

Il 2021 è l'anno della letteratura africana.
I tre premi più importanti della critica internazionale sono stati vinti infatti da autori africani: Il Nobel per la letteratura è andato ad Abdulrazak Gurnah, tanzaniano, il Booker Prize (per il miglior romanzo in lingua inglese) a Damon Galgut, sudafricano, e il Goncourt (per il miglior romanzo in lingua francese) a Mohamed Mbougar Sarr, senegalese. A questi si deve aggiunge l'International Booker Prize assegnato a David Diop, anche lui senegalese.
Insomma l'accademia della letteratura che decide i premi letterari tra Stoccolma, Londra e Parigi pare essere particolarmente sensibile alle storie provenienti dal più antico dei continenti.
Sono libri tra loro molto diversi, accomunati dall'impegno sociale.
Gurnah è uno scrittore della migrazione, parla di post-colonialismo, Sarr è un autore più disincantato e suo modo provocatorio, mentre Galmut è una penna raffinata che scrive vicende umane in cui la storia dell'Africa rimane come sottofondo.
La nota dolente di questa primavera africana sono le vendite. Gurnah in Italia era addirittura fuori catalogo, perché i suoi libri avevano sempre venduto pochissime copie.
La letteratura africana da queste parti non ha mai funzionato, e, salvo alcuni nomi culto come J. M. Coetzee o Nadin Gordimer (entrambi sudafricani bianchi), è spesso passata inosservata. Forse questi recenti premi potranno farla riscoprire.
Gurnah sta per uscire nuovamente ripubblicato da La nave di Teseo, Sarr è in corso di traduzione, ma si trova il suo primo romanzo *Terra violata* (pubblicato dalle Edizioni e/o) che parla della vita a Sumal all'arrivo degli integralisti islamici.
Di Galgut è appena uscito *La promessa* (Edizioni e/o) saga familiare ambientata nel Sudafrica nel corso di tre decenni.
Oltre a questi vi segnalo *Il re ombra* (Einaudi) di Maaza Mengiste, romanzo che racconta la guerra in Etiopia vista dalla parte degli etiopi, e – molto bello – *Il ritorno* (Einaudi) di Hisham Matar ambientato nella Libia del dopo Gheddafi.
A questi aggiungo due classici della letteratura africana: *Le cose crollano* (La nave di Teseo) di Chinua Achebe sulla vita nei villaggi della Nigeria all'arrivo della colonizzazione culturale e *Sul fare del giorno* (La nave di Teseo) autobiografia di Wole Soyinka, che vinse il Premio Nobel per la Letteratura nel 1986.

** scrittore*

FULMINI E SAETTE

"Con gli occhi coperti" (Ravenna) di **Adriano Zanni**



MONDOVINO

Tutta la freschezza di un rosso novello, vino stagionale che ha ritrovato la qualità

Dopo la "sbornia" degli anni '90 che sull'onda della moda del Beaujolais Nouveau aveva lanciato prodotti non proprio convicenti, ora anche in Romagna maggiore perizia in cantina dà buoni risultati

VINI DI ROMAGNA
Viaggio nel mondo del vino regionale fra denominazioni di origine e vitigni autoctoni



di **Fabio Magnani**
Selezionatore di vini a livello nazionale e internazionale, esperto di vigne e vignaioli, cantine ed etichette.

Questo mese prendiamo in considerazione un vino che comincia a vedersi in giro proprio da novembre, ovvero, il "vino novello".

Simbolo della fine della vendemmia e di bevute gioiose, il novello ha avuto un periodo di fulgore eccezionale. Anche in Romagna, il novello ha goduto di un tale interesse da parte dei consumatori che molti dei nostri produttori hanno usato il loro talento per produrre vini novelli di qualità.

Vuoi stimolati dalla moda capitanata dal celeberrimo vino francese "Beaujolais Nouveau" che, sempre in Romagna, era tra i più ricercati, vuoi per desiderio di sperimentare nuovi stili di produzione traendone la giusta soddisfazione economica, sta di fatto che tra gli anni '90 e il 2000 il "vin novello" era molto gettonato. Bevuta semplice e giocosa che regalava freschezza e che, come ogni moda, cessò nel giro di un decennio per via, penso io, dell'esubero di proposta a cui si aggiungevano, nell'ultimo periodo soprattutto, produzioni di sempre più scarsa qualità. I soliti produttori pirata saltarono sul treno della moda del momento mettendo in commercio novelli di pessima qualità a scapito di tutti.





Fermo restando che in Romagna qualcuno che fa del buon novello ancora oggi esiste, andiamo a vedere, invece, come si fa questo vino che è quasi uguale al sistema di vinificazione usato per il "Beaujolais Nouveau" che, invece, rimane ad oggi il vino novello più gradito e acquistato dai consumatori. D'altronde il mantenimento costante della qualità alla fine paga.

La tecnica di vinificazione è detta "macerazione carbonica". Le uve raccolte, sono poste ancora integre, in una autoclave, una vasca d'acciaio a temperatura controllata. In seguito s'immette anidride carbonica dentro la vasca. In questo modo si provoca una sorta di "soffocamento" dell'uva costretta, così, a una fermentazione intracellulare dove, ogni acino, svolge una piccola auto fermentazione per azione di enzimi interni e non dei lieviti.

Cosi facendo le bucce cedono alla polpa originali aromi e colore.

La durata complessiva della fermentazione è di circa 10-15 giorni a una temperatura di circa trenta gradi. Quando dentro l'acino si accumulano circa due gradi di alcol questa fermentazione cessa naturalmente. La massa vinosa assume in quest'ambiente profumi e nuove morbidezze abbandonando così l'iniziale acidità. Durante la fase della fermentazione intracellulare, ßin-

LO STAPPATO

A cura di **Fabio Magnani**

Ciccibacco, morbido robusto

Nel calice versiamo il Novello "Ciccibacco" 2021 dell'azienda "Ballardini Riccardo", immediato e piacevolissimo con profumi fruttati di more, mirtilli, gelsi e ciliegie in un fondo appena speziato. Al palato morbido sì ma senza tralasciare un tannino deciso. Ritmato da gradevole freschezza acida e sottile sapidità.
Un novello che può piacere sia agli appassionati del "Vin novello" sia ai puristi del vino rosso che finalmente potranno condividere lo stesso calice insieme.
Si abbina bene ai formaggi mediamente stagionati e alle carni rosse



Un mese dedicato alla Mora Romagnola: dal 19 novembre a Natale, incontri e degustazioni in venti locali di Ravenna

Prende il via il 19 novembre a Ravenna un'articolata iniziativa di promozione gastronomica di un eccellenza del territorio: la Mora Romagnola. L'obiettivo – che vede come capofila **Slow Food**, in collaborazione con **Ravenna Food** e **"Spasso in Ravenna"**– è quello di animare la **zona del Mercato Coperto ma anche altre zone della città e dintorni**. L'obiettivo è sensibilizzare i ristoratori all'uso di prodotti locali, di stagione e di produttori "virtuosi" da utilizzare con continuità per affermare un progetto di prodotti identitari che ravennati e turisti troveranno nei locali e negozi della città
Fino a tutto il periodo natalizio, ristoranti e locali "amici" e aderenti alle due associazioni proporranno al pubblico piatti e prodotti di Mora Romagnola. Inoltre organizzeranno nei loro locali la presentazione di un produttore eccellente. Nella ventina di locali coinvolti nell'iniziativa si potranno tovare piatti e prodotti dei principali produttori di Mora Romagnola: **Officine Gastronomiche Spadoni, Macelleria Zivieri, "I Fondi" di Zavatta, La Mora del Munio, Azienda Zavoli, I Malafronte, Azienda Golinelli 1975**. Per ogni piatto venduto dai ristoranti che faccia riferimento ai prodotti di Mora Romagnola verrà devoluto 1 euro al progetto del "Piatto Sospeso" che diventeranno pasti per le cinque mense sociali di Ravenna nell'ambito del progetto di "contrasto alla povertà alimentare" promosso da Ecologia di Comunità e Ravenna Food e la partecipazione di Slow Food.
Il mese dedicato alla Mora Romagnola prevede anche alcuni momenti di incontro con esperti e professionisti della produzione alimentare, cene e degustazioni a tema.
Si parte il **19 novembre**, con due **Laboratori del Gusto di Slow Food** dedicati ai bambini delle scuole primarie e, in serata alla **Casa Matha (ore 18)** con un incontro dedicato ai temi dell'allevamento e della "lavorazione" della Mora Romagnoli con esperti e titolari dell'**azienda Golinelli 1975** (in conclusione **degustazione di prodotti al Costa Caffé**). Successivo appuntamento **giovedì 25 novembre (alle 19.30, al Mercato Coperto)** per la presentazione del volume monografico sulla Mora Romagnola firmato da **Franco Chiarini** ed **Enzo Pezzi** e, a seguire, una **cena a tema** preparata dallo **chef Marco Cavallucci**.

fatti, si formano glicerolo, metanolo, acetato etilico, acetaldeidi e aminoacidi. Elementi responsabili dei caratteristici sentori di gomma da masticare alla fragola e smalto da unghie che caratterizzano i vini vinificati con la macerazione carbonica.

Terminato il processo, le uve sono trasferite in una pressa per una pigiatura soffice. Si separano le bucce dal liquido ottenuto, com'è d'uso nella vinificazione tradizionale, e si completerà la trasformazione degli zuccheri in alcol come in una normale vasca di fermentazione per altri due, tre giorni. Prima di essere imbottigliato, al novello si aggiunge una percentuale di un vino giovane vinificato in modo tradizionale. Questo si fa in base alle caratteristiche che si vogliono dare al vino stesso.

Eseguire una macerazione carbonica al 100% si otterrà un vino molto fruttato e morbido, ecco perché si cerca di bilanciare con un vino ottenuto da fermentazione tradizionale. Inoltre, nel caso di un novello al 100%, c'è anche una questione di costi che non è certo da tralasciare.

La legge stabilisce che il processo di vinificazione per questa tipologia di vini, duri almeno dieci giorni. La novità rispetto al passato è che se prima la legge stabiliva la messa in commercio dal sei novembre, oggi, invece, la nuova normativa fissa la data per stappare il primo vino dell'anno al 30 ottobre. C'è da chiedersi se anticipare di soli sei giorni possa dare un po' d'impulso a questa tipologia di vini che resta comunque in secondo piano rispetto al Nouveau francese, che da tradizione esce sempre il terzo giovedì di novembre.

Quindi, concludendo, mentre si aspettaß il sempre alla moda "Beaujolais" perché non provare qualche vino novello romagnolo? Potrebbe essere una sorpresa.

La legge stabilisce che il processo di vinificazione per questa tipologia di vini, la "macerazione carbonica" duri almeno dieci giorni.

Una recente normativa ha anticipato la messa in vendita del novello e fissa la data per stappare il primo vino dell'anno al 30 ottobre

COSE BUONE DI CASA

A cura di **Angela Schiavina**



Filetto di maiale al mandarancio e armagnac

Questa settimana vi propongo un piatto ideale per questi primi freddi, che sfrutta anche prodotti stagionali, sostanzioso e prelibato: il filetto di maiale al mandarancio e armagnac o Cognac con radicchio trevigiano al forno

***Ingredienti:** un filetto di maiale di circa 600 gr. già pulito, quattro mandaranci, alcune fette di pancetta fresca tagliate sottili, mezzo bicchiere di armagnac o cognac, tre radicchi trevigiani, sale e pepe, olio evo, sale e pepe bianco.*

***Preparazione:** salare e pepare il filetto, avvolgerlo nelle fette di pancetta, legarlo e mettere in forno caldo a 220 gradi in una teglia con poco olio per 15 minuti. Spremere due mandaranci, pelare al vivo gli altri due e fare gli spicchi. Togliere il filetto dal forno, irrorarlo con il succo, rimettere in forno per altri 10 minuti poi aggiungere l'armagnac e lasciare ancora 5 minuti. Nel frattempo pulire i radicchi,tagliarli a spicchi, salare, pepare, aggiungere un poco d'olio e cuocerli in forno coperti per 15 minuti. A questo punto togliere il filetto dal forno e lasciarlo riposare per 5 minuti, poi eliminata la legatura affettarlo non troppo sottile, ricoprirlo con il sugo di cottura, contornarlo con i radicchi e decorare con gli spicchi di mandarancio.*
Si possono aggiungere anche dei chicchi di melagrana.

CIBI DI QUALITÀ

Aziende Informano

Alla bottega di Alpine la qualità fa la differenza, soprattutto per la pasta



Quando si parla di cibo è importante fare delle distinzioni. Distinguere i falsi allarmismi dalle informazioni fondate, distinguere i prodotti leggendo l'etichetta per fare scelte consapevoli.
Per poter essere sicuri di quello che mangiamo è fondamentale conoscere il prodotto e un metodo per farlo è quello di leggere l' etichetta. Una carta d'identità del prodotto che ci darà indicazioni sulla provenienza, la lavorazione, gli ingredienti, la conservazione del prodotto e molto altro.
Oggi desideriamo parlarvi di pasta, simbolo della tradizione enogastronomica del nostro paese. Dimmi che etichetta hai e ti dirò che pasta sei... Il tema dell'origine della materia prima quando si parla di pasta, è quanto mai attuale. Sulla etichetta per la pasta devono essere specificati il paese di coltivazione del grano e quello in cui è stato macinato. Pensate che un pacco di pasta su tre è fatto con grano straniero e anche un pacco di riso su quattro. Non è un segreto che alcuni paesi stranieri che producono grano, utilizzino erbicidi potenzialmente pericolosi nelle coltivazioni. Per avere qualità meglio puntare sul prodotto 100% italiano.
Per garantire al cliente un prodotto di qualità, Alpine ha selezionato diversi piccoli produttori che partendo dal grano certificano tutta la filiera dal seme al confezionamento, fra questi l'**azienda Martelli** che si trova nell'antico paese di Lari all'interno del Castello; Il **pastificio Faella**, che da oltre un secolo risiede in piazza Marconi a Gragnano, la Capitale della Pasta; l'**antico pastificio Morelli 1860** che da cinque generazioni produce pasta in Toscana, il **pastificio Masciarelli** ai piedi della Majella in Abruzzo che utilizza esclusivamente le migliori materie prime del proprio territorio, come il grano duro, prodotto e raccolto nell'Oasi WWF e le acque pure del Parco Nazionale della Majella.
Ecco perché è importante mangiare pasta italiana e di qualità.

Un arrivederci a presto da **Sara e Cristiano.**
Vi aspettiamo in **via Cavour 43,** in centro a **Ravenna.**

Info: tel. 0544 32594
alpineravenna@gmail.com e su Facebook

Azienda Agricola
Longanesi Daniele "Bursôn"



Vendita in cantina
Consegna a domicilio

BAGNACAVALLO (Ra)
Via Boncellino, 114
tel. e fax **0545 64224**
cell. **339 3046703**
dlonganesi@email.it
www.longanesiburson.com



BURSÔN ETICHETTA NERA I.G.T.

VITIGNO
uva Longanesi 100% di cui almeno il 50% passita 20/40 giorni

ZONA DI PRODUZIONE
Boncellino di Bagnacavallo

VINIFICAZIONE
tradizionale, con macerazione in vinacce per 10/15 giorni e maturazione in botti da 500 litri per 12 mesi e in botte grande per altri 12 mesi

AFFINAMENTO
in bottiglia per almeno 6 mesi

GRADO ALCOLICO
14-15% vol.

COLORE
rosso granato con riflessi violacei

PROFUMO
sentori di frutta matura con ricordi di ciliegie, vaniglia e note speziali

SAPORE
marcato, persistente ed elegante, con forte tipizzazione degli aromi

ABBINAMENTO
piatti saporiti e grassi, quali ad esempio selvaggina, arrosti o formaggi stagionati

TEMPERATURA DI SERVIZIO
18°-20° C

INCENTIVI FISCALI

Dal Governo proroghe per Superbonus e bonus ma anche sensibili restrizioni

Nella manovra di bilancio sulle agevolazioni per la casa ci sono molte conferme pero vengono posti anche limiti a beneficiari, aliquote dei benefici, a modi e tempi di cessione del credito



In materia di incentivi fiscali riguardanti il pianeta casa, il documento programmatico di Bilancio – approvato all'unanimità dal consiglio dei ministri lo scorso 28 ottobre in vista della definitiva legge di Bilancio 2022 che il parlamento dovrà approvare entro il prossimo 31 dicembre – contiene diverse conferme rispetto al 2021 ma anche numerose limitazioni ...Salvo emendamenti.

In primis, il mancato rinnovo della possibilità di ricorrere a sconto in fattura o cessione del credito, e quindi il ritorno alle detrazioni in dieci quote annuali di pari importo, eccezion fatta per i lavori coperti dal Superbonus 110%. In estrema sintesi, il Superbonus del 110% è stato prorogato con diversi cambiamenti strutturali, mentre le altre misure (dalle ristrutturazioni alla riqualificazione energetica, dal bonus facciate fino al bonus mobili) sono state quasi tutte depotenziate al momento.

SUPERBONUS 110%

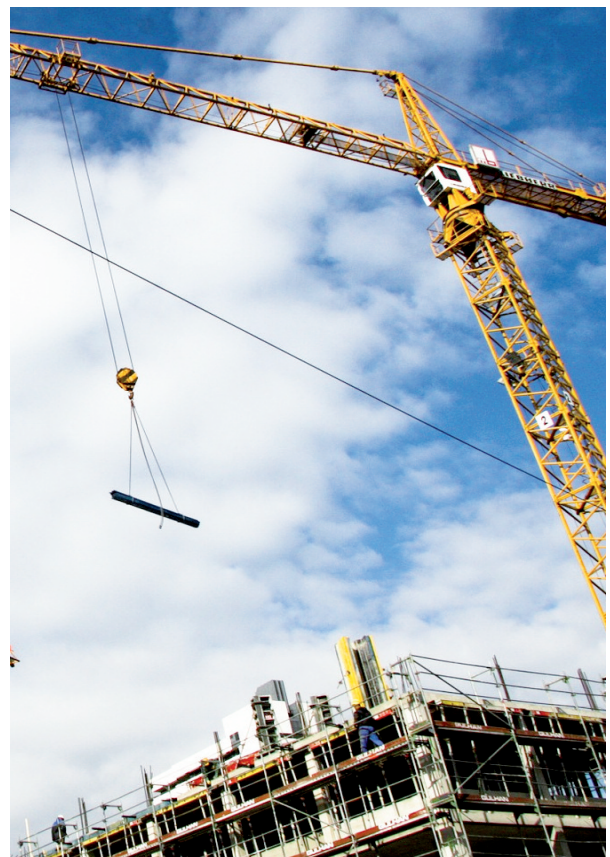
Il Superbonus è stato prorogato fino al 2023. Per quanto riguarda le persone fisiche che intendono intervenire sulle singole unità immobiliari, per le quali attualmente il termine per il sostenimento delle spese era fissato al 30 giugno 2022, le tempistiche si prolungano di 6 mesi, con scadenza ultima al 31 dicembre 2022. Poi scatteranno aliquote decrescenti al 70% per il 2024 e al 60 o 65% per il 2025.

La maggior parte delle novità riguarda gli edifici unifamiliari e plurifamiliari, ovvero le villette.

Fino al 31 dicembre 2022 il Superbonus potrà essere richiesto anche per gli edifici unifamiliari di persone fisiche ma solo alle seguenti tre condizioni: se la Cila è stata presentata entro il 30 settembre 2021; per gli interventi di demolizione e ricostruzione, la burocrazia per l'acquisizione del titolo abitativo deve risultare già avvita al 30 settembre 2021; se gli interventi eseguiti sulle villette ad abitazione principale sono stati effettuati da persone fisiche con Isee fino a 25 mila euro.

La data spartiacque è dunque quella del 30 settembre 2021. Limite che non vale invece per i proprietari di villette. Per i condomini, il Superbonus sarà fruibile per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2025. Con il passare degli anni, però, le aliquote tenderanno a decrescere: 110% per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2023, 70% per quelle nel 2024, 65% per quelle nel 2025. Le cooperative, infine, sono equiparate alle case popolari: potranno chiedere il Superbonus 110% fino al 2023, ma solo se avranno svolto il 60% dei lavori entro il 30 giugno 2023.

Resta la distinzione tra lavori trainati e trainanti; questi ultimi sono cappotto termico, sostituzione dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento, lavori antisismici. Rimane anche la necessità di fare un salto di due classi o il raggiungimento della classe energetica più alta. Tra i lavori trainati ci sono il montaggio di pannelli solari, gli interventi previsti dall'ecobonus con aliquote ordinarie e la realizzazione delle colonnine per caricare le batterie delle auto elettriche.



BONUS FACCIATE

Proroga di un anno per il bonus facciate: la misura è rinnovata per il 2022 ma la percentuale della detrazione scende dal 90 al 60%. Aumentata anche la durata dell'ammortamento che passa da 5 a 10 anni. Restano però due vantaggi: non c'è il vincolo del miglioramento di due classi e, soprattutto, non ci sono vincoli di spesa.

BONUS MOBILI

Attesa la proroga per tre anni, fino al 2024, del bonus mobili ed elettrodomestici, anche se calerà di due terzi il tetto di spesa in base al quale è calcolata la detrazione del 50%: in passato era a 10 mila euro, poi nel 2021è stato elevato a 16 mila euro, ora passa a 5 mila euro. Da precisare che il bonus riguarda mobili ed elettrodomestici per l'arredo di immobili oggetto di ristrutturazione.

ECOBONUS

Confermata la proroga dell'ecobonus e del sismabonus fino al 2024. Tra le misure che vengono rinnovate anche gli incentivi per le finestre che restano al 50%. Il pacchetto bonus per l'edilizia prevede "lo stanziamento di risorse per quasi 37 miliardi, di cui 15 per il Superbonus", ha detto il ministro dell'Economia Daniele Franco.

AGEVOLAZIONI CASA PER GIOVANI

La manovra proroga fino al 31 dicembre 2022 le agevolazioni all'acquisto della prima casa per i giovani sotto i 36 anni e per i nuclei familiari monogenitoriali con figli minori. Previsto inoltre uno sconto sull'affitto per i giovani tra i 20 e i 31 anni che escono di casa e hanno un loro reddito. La manovra introduce infatti la detrazione del 20% fino a 2.400 euro per chi ha reddito entro i 15.493,71 euro. Lo sconto vale sia se si affitta un intero appartamento sia se si prende in locazione una stanza.

a cura di Roberta Bezzi

CEM COLOR

Trattamenti e rivestimenti superficiali
con tecnologie innovative per edilizia e industria

Tinteggiature - Cartongesso

Resine decorative

Sabbiature e verniciature

Isolamenti termoacustici
a cappotto e con schiuma poliuretanica

Rivestimenti in poliurea

CEM COLOR s.r.l.
Ravenna (Fraz. Porto Fuori) Via T. Noce 19
Tel/Fax **0544 432143** - info@cemcolor.it
Cell. **338 7373164** Giuseppe - **333 2216625** Patrik
www.cemcolor.it

TIM COLOR SERVICE Srl
Ravenna - Viale della Lirica 43 - tel.0544.271056 - fax 0544.272539 - info@timcolorservice.it
www.timcolorservice.it

BONUS FACCIATE SUPERBONUS
ristrutturazioni a 360°
SCONTO IN FATTURA



EDILIZIA E ARTIGIANATO

Decoro esterno: boom di richieste per restaurare il volto degli edifici

Ce ne parla un esperto del settore, Luca Spinella dell'azienda ravennate Tim Color. «Una stretta alle detrazioni del bonus facciate ci porterà indietro di due anni...»



Introdotto dalla legge di Bilancio 2020 ed entrato in vigore dall'1 gennaio 2020, il bonus facciate è una detrazione fiscale Irpef del 90% per chi effettua lavori di rifacimento della parte esterna di un edificio. Le spese ammesse al bonus riguardano intonacatura, verniciatura, pulitura, tinteggiatura esterna, rifacimento di ringhiere, decorazioni, balconi, restauro marmi di facciata, grondaie e interventi sulle strutture opache della facciata. Restano invece escluse le spese concernenti infissi, cavi tv e impianti di illuminazione.



Una novità che ha consentito, in questi mesi, di abbellire molte abitazioni e di conseguenza numerose vie delle città, e non solo del centro storico.

«Il bonus ha generato un vero e proprio boom di richieste – afferma Luca Spinella di Tim Color Service, azienda ravennate leader nel settore dell'imbiancatura, tinteggiatura e ristrutturazione di condomini –. Dopo un primo periodo di studio, in cui molte persone si sono informate per prendere coscienza della ghiotta opportunità, nell'ultimo anno e mezzo abbiamo davvero lavorato molto, al punto da non riuscire a soddisfare tutte le richieste. Ad attrarre i privati, oltre all'entità stessa della detrazione, è l'opportunità di ricorrere allo sconto in fattura o alla cessione del credito».

Si è generato un giro d'affari così importante da attirare anche tante aziende da fuori che non sempre però lavorano come chi da anni si è guadagnato una reputazione sul territorio. Gli interventi più richiesti? Dalla semplice lavata e tinteggiata fino ai cicli "armati" di manutenzione straordinaria di facciate con intonaco, a seconda dello stato di salute dell'immobile e di quanto si vuole spendere.

«Per quanto ci riguarda – aggiunge Spinella –, siamo strutturati per lavorare soprattutto con i condomini o grandi edifici, come l'ospedale per esempio, dato che siamo una delle poche aziende in città dotate di tutte le attrezzature necessarie, dai ponti mobili a quelli fissi. Non è cosa da poco, considerando che questo ci consente di non dover noleggiare strutture i cui prezzi sono come minimo raddoppiati in questo periodo. La scelta di investire in attrezzature e personale, d'altra parte, è maturata in occasione del precedente boom del pianeta casa, quello che si era generato una decina di anni fa a seguito della legge Tremonti».

Questo bel movimento, però, potrebbe presto arrestarsi qualora venisse confermata l'intenzione del governo di fortemente ridimensionare il bonus facciate. «Facendo scendere la detrazione dal 90 al 60% – spiega Spinella – e prevedendo il solo "ammortamento" a 10 anni al posto dello sconto in fattura o della cessione del credito, si tornerà in pratica indietro a due anni fa. Personalmente avrei mantenuto il bonus per 4-5 anni, anche riducendolo al 70% ma mantenendo lo sconto in fattura o la cessione del credito, per continuare a incentivare i privati. L'obiettivo dello Stato, però, non è solo quello di abbellire le facciate ma di favorire un reale risparmio energetico. Va in questa direzione il Superbonus 110% con tutte le varianti in fase di studio».

Va infine ricordato un importante spiraglio aperto dall'Agenzia delle Entrate, in risposta ad interpello numero 903-521/2021: sarà possibile beneficiare del bonus facciate per tutti i costi complessivi sostenuti nel 2021 in relazione agli interventi di recupero delle facciate, avviati anche se non terminati, laddove il pagamento della quota del 10% del corrispettivo che residua dopo l'applicazione dello sconto in fattura avvenga entro il 31 dicembre 2021, indipendentemente dallo stato di completamento dei lavori previsti.

PIÙ SICUREZZA ATTRAVERSO LA FORMAZIONE

Top Rent è un'azienda specializzata in corsi di formazione generale:

- ANTINCENDIO (basso, medio, alto rischio)
- PRIMO SOCCORSO
- SPAZI CONFINATI
- PLE
- DPI
- MACCHINE MOVIMENTO TERRA
- CARRELLI ELEVATORI
- PES.PAV.PEI

RISTRUTTURARE LA TUA CASA OGGI CONVIENE FINO AL 110%

Top Rent vi offre servizi di ristrutturazione edile con possibilità di detrazioni fiscali e sconto diretto in fattura con gestione del credito

CONTATTACI PER UNA CONSULENZA

SERVIZI DI IMPERMEABILIZZAZIONE SPECIALIZZATA

Impermeabilizzazioni con resine di tetti, terrazzi, coperture edifici e ripristini strutturali

NOLEGGIO E VENDITA PIATTAFORME AEREE, FURGONI, AUTOGRU
VENDITA, INSTALLAZIONE, CERTIFICAZIONE E REVISIONE LINEE VITA
FOTO E VIDEO CON DRONI

RAVENNA - Via Dismano 115/B - Tel. 0544.463400
www.toprent.eu

info@toprent.eu
lineavita@toprent.eu

TOP Rent non solo noleggi

MERCATO IMMOBILIARE

Il futuro del mattone è nei progetti di sostenibilità e recupero urbano

Parola di Fabrizio Savorani del gruppo Scor di Ravenna, che in questi mesi ha visto aprire due cantieri di ristrutturazione di qualità, in centro storico e in Darsena di città



In questi ultimi mesi, dopo anni di cieli sgombri, sono spuntate di nuovo le gru, si allestistiscono molteplici cantieri, grazie agli straordinari incentivi fiscali sulla casa, alle nuovi leggi urbanistiche che spingono al recupero edilizio e alla rigenerazione urbana di edifici vecchi e aree dismesse. Che ricadute hanno queste novità sul settore immobiliare e sul comparto delle costruzioni? Ne parliamo con Fabrizio Savorani, titolare, col fratello Giordano, del gruppo Scor, storica agenzia di consulenza e intermediazione immobiliare di Ravenna, e anche membro dell'ufficio studi di Fimaa Italia.

«Il settore immobiliare dal 2012 in poi ha vissuto momenti difficilissimi – risponde Savorani – e ricordo che in quei tempi di crisi riflettevo che i governi se volevano rilanciare l'economia dovevano incentivare il settore delle casa con agevolazioni fiscali, premiando nuovi modi di costruire e di abitare. Perchè gia allora i consumi energetici cominciavano ad essere "pesanti" per la gestione domestica ed esigevano una gestione più oculata del nostro territorio. Come Scor lo pensavamo in anni non sospetti che era necessaria una svolta verso la sostenibilità ambientale, e rispondere a una domanda di abitazioni sempre più vicine a quella sensibilità. Ora siamo arrivati dopo la pandemia ad una grande fase di cambiamento. Prima se ne è accorto il mondo dell'auto, adesso anche quello della casa. Stiamo passando da una vecchia concezione del costruire a metodi finalmente innovativi, grazie anche alla spinta dell'Europa per l'abbattimento dei costi energetici, quindi abbiamo un gran bisogno di edifici molto meno energivori di prima, e forse più comodi e spaziosi».

Poi è arrivato, il Covid, i lockdown...

«Certo che il confinamento in casa dovuto al Covid, ha fatto scoprire a tanti che le loro case erano poco più di dormitori piuttosto che spazi dove vivere pienamente. Così è aumentata notevolmente la richiesta di case più grandi, con spazi aperti o magari un giardino, più ariose e luminose, dove abitare confortevolmente tutto il giorno, e anche lavorare. È stato un riflesso psicologico profondo che ha rimesso in moto il mercato delle compravendite, con notevole interesse anche per le seconde case, in zone turistiche di mare o comunque in zone circondate dal verde. Poi ovviamente c'è stato lo slancio determinato dai vari bonus e superbonus, in particolare per i vantaggi finanziari quasi immediati, che hanno sbloccato molti risparmi verso l'investimento nel mattone. Dopo anni di buio il mercato immobiliare ha ricominciato a vedere un po' di luce, e a rimettere in moto una buona fetta dell'economia italiana e locale, dai trasporti all'industria dei materiali, dai professionisti del progetto agli artigiani, fino a noi consulenti della compravendita».

Quali potrebbero essere in questa fase di profondi cambiamenti le nuove prospettive del mercato?

«Credo il grande patrimonio dei centri storici delle citta italiane, ricche di arte e cultura, come la nostra Ravenna d'altra parte, anche in funzione turistica. E a proposito di turismo, sarà in crescita una nuova tipologia di viaggiatori di "prossimità", nazionali o continentali europei, fra questi gli anziani sempre più interessati al "senior housing", case per la terza età dotate di eccellenti servizi di ospitalità, richieste nelle città d'arte e nelle località di mare con spiagge attrezzate. E in questo, ad esempio, la costa romagnola si presta moltissimo, per questo genere di turismo, dove si potrebbero recuperare le strutture ancora in piedi delle vecchie colonie. Come anche avviare la trasformazione di vecchi alberghi in "condhotel", costituiti da appartamenti, su cui si è impegnata la Regione a favorire la realizzazione sul piano normativo».

A proposito di recuperi e rigenerazione urbana col vostro marchio Scor state promuovendo due cantieri appena partiti a Ravenna...

«Anche qui la Regione ha visto lontano varando una legge urbanistica che punta alla conversione e riqualificazione del tessuto urbano preesistente. Come gruppo Scor siamo coinvolti in due progetti in via di realizzazione, uno in pieno centro storico, l'altro in Darsena di città, la cui progettazione architettonica di notevole pregio e funzionalità è firmata dall'architetto Emilio Rambelli di Nuovostudio di Ravenna, con la direzione lavori e delle finiture o arredi d'interni di altri qualificati professionisti del settore».

Partiamo dal quartiere sull'acqua che con le sue grandi aree potrebbe rappresentare il futuro della "nuova" Ravenna

«L'operazione in Darsena, che prevede la rigenerazione dell'area di un vecchio capannone artigianale affacciato all'inizio di via Trieste, ha avuto un successo straordinario, soprattutto con il coinvolgimento di giovani coppie che hanno deciso, ancora prima "sulla carta" di



fare il loro investimento in una delle 10 innovative unità abitative che stiamo andando a realizzare, tutte costruite con il massimo confort, privacy e risparmio energetico, peraltro a prezzo contenuto rispetto alla qualità strutturale e delle finiture».

Poi avete deciso di partecipare alla ristrutturazione di un vecchio comparto edilizio del centro storico, in via San Vittore...

«Il centro di Ravenna è una zona molto ambita sul piano immobiliare, nel nostro caso siamo a ridosso delle mura storicche e a pochi passi da San Vitale, una zona tranquilla senza traffico se non quello dei residenti. Anche in questo caso, la conversione di immobili obsoleti in nuove unità residenziali di varie metrature, prevede un intervento costruttivo e architettonico di notevole qualità e versatilità. Nell'artea cortilizia verrà realizzato un parcheggio per i residenti e una decina di stabili fra ville e appartamenti con le caratteristiche oggi più richieste: grandi terrazzi, spazi ampi e luminosi, domotica, personalizzazione degli arredi a richiesta, posti auto e cantine e, soprattutto, prestazioni energetiche ai vertici della scala, fra A3 e A4».

CASA DELLA TENDA



Ravenna, Via San Gaetanino 104
Tel. 0544.454119
info@casadellatenda.com
www.casadellatenda.com

SCONTO 20%
fino al 15 novembre 2021

REPORT IMMOBILIARE

Milano Marittima sempre al top dei prezzi per le case vacanze in Emilia-Romagna

Seguono le località a sud della riviera, a metà classifica i lidi ravennati, in coda i ferraresi. Buoni segnali di ripresa secondo la ricerca Fimaa e Nomisma per il comparto turistico

Anche per il 2021 nulla cambia al vertice della classifica dei prezzi massimi di compravendita di appartamenti top o nuovi mercato immobiliare nell località turistiche, secondo i dati dell'Osservatorio Nazionale Immobiliare Turistico 2021 di Fimaa, con la collaborazione della Società di Studi economici Nomisma.

Al primo posto in regione c'è sempre Milano Marittima con un prezzo massimo di top nuovo di 6.600 euro. Seguono al secondo posto Riccione (6.100 euro) e al terzo posto Cesenatico (5.500 euro). Seguono nell'ordine al quarto posto Cattolica (4.750), al quinto Rimini (4.500 euro), al sesto Cervia (4.200 euro), al settimo Pinarella (3.600 euro), all'ottavo Marina di Ravenna e Lido di Savio a pari merito (3.100 euro), al nono Punta Marina Terme e Marina Romea a pari merito (2.900 euro) e al decimo Lido degli Estensi assieme a Lido di Spina a pari merito (2.800 euro).

Quest'anno le performance che emergono dall'Osservatorio immobiliare turistico – sebbene risultino ancora condizionate dalla pandemia per effetto del protrarsi delle misure di contenimento – mettono in evidenza un ritorno di interesse della domanda sia di acquisto che di locazione verso il mercato delle abitazioni per vacanza.

Le evidenze rilevate nel segmento delle compravendite di abitazioni nelle località turistiche restituiscono un quadro incoraggiante. Sette agenti immobiliari su dieci hanno percepito, infatti, un sostanziale aumento delle compravendite di abitazioni per vacanza rispetto al 2020. Nel 2021 il prezzo medio per l'acquisto di un'abitazione nelle località turistiche in Italia si attesta a 2.730 euro al mq commerciale, con un trend dei prezzi di vendita delle case per vacanza in aumento del +3,1% su base annua e un campo di oscillazione compreso tra -1,2% e +5,5%, mettendo in evidenza un deciso recupero dopo la battuta di arresto dello scorso anno (-0,8% su base annua).

Per le abitazioni top nuove nelle località turistiche, le quotazioni medie si attestano su valori che superano i 3.700 euro al mq (con un range di oscillazione dei valori medi tra 2.900 e 4.200 euro al mq); per le abitazioni centrali usate i valori medi oscillano tra 2.110 e 3.160 euro al mq, mentre per le abitazioni periferiche usate si mantengono tra 1.520 e 2.200 euro al mq.

Dal comparto locativo emergono segnali di maggior



dinamismo rispetto al segmento delle compravendite in termini di variazione dei canoni di locazione. Il dato medio, sintesi dei canoni richiesti in giugno, luglio e agosto nelle singole località turistiche monitorate, evidenzia un +5,5% su base annua, con un campo di oscillazione, in funzione del mese, compreso tra +1,7% e +9,0%.

La domanda di acquisto di abitazioni nelle località turistiche continua ad essere sostenuta prevalentemente dalla componente domestica nell'85% delle manifestazioni di interesse, mentre nel restante 15% risulta alimentata da soggetti stranieri, che si attestano su percentuali simili allo scorso anno. Allo stesso modo il segmento locativo è sorretto in prevalenza dai turisti italiani (84% delle risposte), mentre gli stranieri rappresentano un non trascurabile 16%.

Volendo tracciare l'identikit delle famiglie che prendono in locazione una casa per vacanza per almeno un mese, si conferma anche quest'anno la netta prevalenza delle famiglie numerose con 4 e più componenti (oltre il 77,3% delle risposte), interessate a questo tipo di soluzione. Si segnala, inoltre, un aumento della richiesta proveniente da nuclei familiari con due componenti, che passa dal 2,6% al 13,6%. Per il restante 9,1% la domanda di locazione proviene da famiglie con 3 componenti.

OSSERVATORIO IMMOBILIARE TURISTICO F.I.M.A.A.
2021
Prezzi minimi e massimi medi di compravendita di appartamenti

EMILIA ROMAGNA

		PREZZI 2020 (€/mq commerciali)					
EMILIA ROMAGNA		Top nuovi		Centrali usati		Periferici usati	
	Località	Min	Max	Min	Max	Min	Max
FC	Cesenatico	3.250	5.500	2.300	3.650	1.550	2.500
FE	Lido degli Estensi	1.850	2.800	1.550	2.100	1.100	1.550
FE	Lido degli Scacchi	1.550	2.250	1.250	1.800	900	1.250
FE	Lido delle Nazioni	1.750	2.400	1.250	1.850	900	1.450
FE	Lido di Pomposa	1.750	2.350	1.250	1.450	900	1.250
FE	Lido di Spina	1.850	2.800	1.550	2.100	1.100	1.450
RA	Casalborsetti	1.450	2.500	1.100	1.500	800	1.300
RA	Cervia	2.700	4.200	1.750	2.700	1.400	1.700
RA	Lido Adriano	1.500	2.100	1.000	1.400	700	1.200
RA	Lido di Classe	1.650	2.300	1.150	1.550	1.000	1.300
RA	Lido di Dante	1.450	2.150	1.000	1.300	700	1.100
RA	Lido di Savio	2.000	3.100	1.300	2.000	1.000	1.400
RA	Marina di Ravenna	2.200	3.100	1.500	2.500	900	1.500
RA	Marina Romea	1.800	2.900	1.100	1.800	800	1.400
RA	Milano Marittima	3.750	6.600	3.000	4.200	2.300	3.500
RA	Pinarella	3.100	3.600	2.200	3.200	1.700	2.100
RA	Porto Corsini	1.550	2.250	1.050	1.650	700	1.100
RA	Punta Marina Terme	1.800	2.900	1.200	2.100	1.000	1.450
RM	Bellaria	1.800	2.600	1.150	1.900	950	1.300
RM	Cattolica	2.900	4.750	1.750	2.950	1.250	1.900
RM	Riccione	2.800	6.100	2.200	3.700	1.350	1.950
RM	Rimini	3.300	4.500	1.950	2.800	1.250	2.200

OSSERVATORIO IMMOBILIARE TURISTICO F.I.M.A.A.
2021

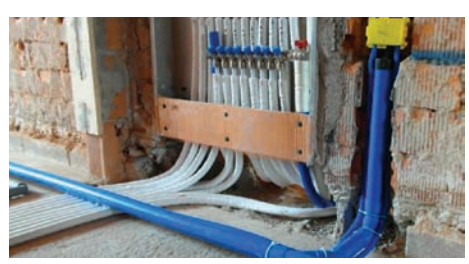
Canoni minimi e massimi medi settimanali ordinari dell'appartamento più richiesto, composto da camera matrimoniale, cameretta, cucina e bagno, 4 posti letto, spese incluse *(euro a settimana)*

		Giugno		Luglio		Agosto	
	EMILIA ROMAGNA	Min	Max	Min	Max	Min	Max
	località						
FC	Cesenatico	300	500	550	700	650	850
FE	Lido degli Estensi	240	450	550	650	450	800
FE	Lido degli Scacchi	320	450	420	570	470	700
FE	Lido delle Nazioni	350	450	450	570	560	700
FE	Lido di Pomposa	330	450	420	570	530	700
FE	Lido di Spina	280	470	570	700	420	800
RA	Casalborsetti	250	350	450	650	600	800
RA	Cervia	400	500	500	750	700	1.000
RA	Lido Adriano	280	350	400	600	500	850
RA	Lido di Classe	400	550	600	750	650	850
RA	Lido di Dante	200	300	300	480	400	600
RA	Lido di Savio	350	550	600	750	700	800
RA	Marina di Ravenna	450	700	750	1.000	800	1.100
RA	Marina Romea	300	400	350	500	500	750
RA	Milano Marittima	540	750	700	1.300	900	1.500
RA	Pinarella	400	550	550	750	650	900
RA	Porto Corsini	150	250	330	420	430	480
RA	Punta Marina Terme	200	300	400	480	430	520
RN	Bellaria	220	400	350	620	500	750
RN	Cattolica	300	400	370	480	500	630
RN	Riccione	350	580	480	700	700	900
RN	Rimini	330	400	450	550	600	850



Ravenna, via E.Pazzi 59 - cell **339 1575663**
stefano.siboni@libero.it
www.dittasibonistefano.it

BD
IMPIANTI TERMOSANITARI
INSTALLAZIONE POMPE DI CALORE
PER RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO
SOSTITUZIONE CALDAIE
OPERATORI TERMOIDRAULICI PER ATTIVITÀ DI CANTIERE



Lido Adriano (RA), Viale Alfieri 41 - Tel. 333.7776441 - bdimpianti@libero.it

OASI BEACH

MARINA



GINTONERIA

220

BOTTIGLIE

— GRAN —

SELEZIONE

DAL 12 NOVEMBRE
IL VENERDÌ SERA SI TINGE DI GIN

DRINK ACCOMPAGNATI
DALLE TAPAS
DELLA BOTTEGA DI OLIVIA

PRESSO BAGNO OASI 80
MARINA DI RAVENNA
INFO 340 009 77 63